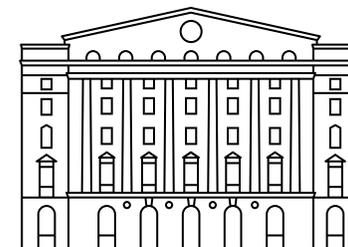


BILANCIO SOCIALE 2024



 FONDAZIONE
BANCA POPOLARE
DI MILANO

INDICE

Lettera del Presidente	4
Guida alla lettura	6
METODOLOGIA	7
CHI SIAMO	11
2.1 La storia della Fondazione	12
2.2 Mission e valori	14
2.3 Le persone che lavorano per la Fondazione	15
2.4 Gli stakeholder della Fondazione Banco BPM	16
GOVERNANCE	17
3.1 La nostra struttura	18
3.2 Organi di governo	18
3.3 Etica e integrità	22
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
4.1 Il nostro operato	24
4.2 La Fondazione per il Sociale	28
4.3 La Fondazione per la Cultura	50
4.4 La Fondazione per l'istruzione	64
4.5 La Fondazione per la Salute e la Ricerca	75
4.6 Il nostro contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	87
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	89
5.1 Relazione di Missione	90
5.2 Rendiconto Gestionale	94
5.3 Stato Patrimoniale Attivo	98
5.4 Stato Patrimoniale Passivo	103
5.5 Relazione del Collegio dei Revisori	106

LETTERA DEL PRESIDENTE

La Fondazione Banca Popolare di Milano ha concluso, nel 2024, il suo quinto anno di attività.

Le caratteristiche delle difficoltà dell'anno da poco iniziato, apertosi con un carico di incertezze e preoccupazioni che ci toccano tutti, da vicino o da lontano, sembrano aver fatto dimenticare quelle dell'anno concluso. Tuttavia, guardare il rendiconto dei progetti sostenuti dalla Fondazione è, per quelle difficoltà più prossime a tutti noi, un buon esercizio di realismo e di fiducia.

Conflitti e tensioni internazionali, sfide economiche, emergenze sociali e ambientali, infatti, ci interrogano senza soluzione di continuità, ogni giorno: sul mondo che stiamo costruendo, sul futuro che stiamo lasciando alle nuove generazioni. Non c'è un prima migliore e un dopo peggiore: le difficoltà ci sono sempre e reclamano, con identica urgenza, risposta da tutti.

In tempi complessi, nei quali si riconoscono anche dinamiche che la Storia ci ha insegnato essere pericolose, potrebbe sembrare difficile parlare di speranza; eppure, è proprio in questi momenti che essa diventa una scelta, una responsabilità, un gesto concreto: perché la speranza è un atto di fede in qualcosa che non si vede, ma che si costruisce ogni giorno. Nel corso del 2024, grazie alla dedizione di chi opera quotidianamente sul campo, abbiamo contribuito a generare speranza concreta: nei sorrisi dei bambini che possono essere accompagnati nella loro formazione o studiare in un contesto accogliente; nei passi di chi, anche in condizioni fragili, trova cura e attenzione; nella dignità di coloro che riscoprono un ruolo nella società; nei luoghi e nelle occasioni in cui la cultura è più facilmente accessibile.

Dare speranza è un atto potente: non significa solo alleviare un bisogno, ma accendere una luce, costruire un ponte, offrire l'occasione di credere che qualcosa di meglio è possibile. Grazie al Gruppo Banco BPM, che anche per il tramite di questa Fondazione interpreta la propria responsabilità verso le comunità e i territori nei quali opera, nonché grazie alle tante realtà del Terzo Settore che hanno proposto alla Fondazione progetti importanti, interessanti e talvolta anche particolarmente innovativi, questo bilancio racconta il frutto di tante azioni e scelte coraggiose. Ma soprattutto racconta la fiducia in un'idea semplice quanto rivoluzionaria: che ogni gesto di cura e solidarietà può cambiare il mondo, anche solo un po'.

E allora andiamo avanti, insieme, con la responsabilità di chi sa che ogni giorno può donare speranza.

Perché, come scrive Emily Dickinson:

**La "Speranza" è quella cosa piumata –
che si viene a posare sull'anima –
Canta melodie senza parole –
e non smette – mai ...**



GUIDA ALLA LETTURA

La presente “Guida alla lettura” contiene una sintesi dei contenuti del Bilancio Sociale della Fondazione Banca Popolare di Milano; è stata creata con l’intento di agevolarne la comprensione a tutti i lettori e di **descrivere brevemente il processo e le motivazioni che hanno portato la Fondazione ad avviare un percorso di rendicontazione sociale**.

Il 2023, infatti, ha rappresentato un fondamentale punto di svolta, in quanto in conformità con l’art. 14, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017, ogni Ente del Terzo Settore con ricavi, vendite, proventi o entrate denominate superiori a 1 milione di euro è stato tenuto a pubblicare sul proprio sito un Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali indicate dal decreto.

Il presente documento rappresenta quindi il **Bilancio Sociale** della Fondazione Banca Popolare di Milano – relativo alle attività dell’anno solare 2024 – e permette, oltre che di **garantire il rispetto delle prescrizioni normative**, anche di **mettere in luce il suo impegno crescente** verso i temi di sostenibilità, evidenziando le azioni intraprese per promuovere il benessere sociale, ambientale ed economico nelle comunità in cui ha operato.

Il documento prende avvio con la “**Lettera del Presidente**”, all’interno della quale viene comunicato l’impegno della Fondazione nel comprendere e nell’affrontare i bisogni emergenti del territorio, con particolare attenzione alle vulnerabilità delle fasce fragili della società.

Il primo capitolo (“**Metodologia**”), spiega le modalità utilizzate per la realizzazione del presente documento e in che modo la Fondazione ha adempiuto alle richieste normative contenute nelle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”.

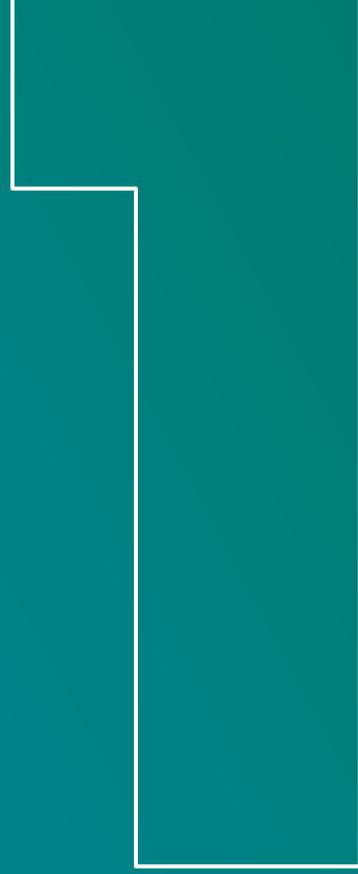
Nel secondo capitolo (“**Chi siamo**”) viene raccontata la storia della Fondazione, i valori che guidano la sua azione, la rappresentazione delle persone che operano al suo interno e le relazioni esistenti con gli stakeholder di riferimento.

Il capitolo tre (“**Governance**”) si concentra sul fornire un quadro della sua struttura societaria, evidenziando anche il ruolo delle persone che vi lavorano.

Nel quarto capitolo (“**Obiettivi e attività**”), invece, vengono delineate le linee guida del Fondatore, gli ambiti d’attività e le modalità per l’erogazione degli importi, oltre a una panoramica dei progetti deliberati nel corso dell’anno, seguita da una descrizione dettagliata dei progetti considerati maggiormente significativi per il 2024. Le informazioni saranno riportate per ambito di attività e per categoria con una panoramica, qualora possibile, dei principali impatti ottenuti per ogni categoria, in modo da dimostrare il contributo concreto della Fondazione al raggiungimento di risultati significativi, anche legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 ONU.

Infine, nel quinto e ultimo capitolo (“**Situazione economico-finanziaria**”) viene riportato il Bilancio di Esercizio della Fondazione, introdotto dalla relazione sulla missione e composto dal Rendiconto Gestionale e dallo Stato Patrimoniale attivo e passivo.

Buona lettura.



METODOLOGIA

Il Bilancio Sociale 2024 della Fondazione Banca Popolare di Milano (di seguito la Fondazione BPM) è stato redatto seguendo le *“Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”*, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il suo obiettivo è soddisfare le prescrizioni normative del Decreto e comunicare in modo trasparente ed efficace le attività svolte dalla Fondazione a beneficio dei propri stakeholder.

Il Bilancio Sociale 2024 presenta i progetti realizzati, i risultati ottenuti, e l'impatto complessivo della Fondazione nei territori di riferimento, seguendo le linee strategiche definite dal Fondatore.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE



Rilevanza

Le informazioni rendicontate all'interno del documento sono state selezionate in modo da comprendere la situazione e l'andamento della Fondazione e gli impatti economici, sociali e ambientali delle sue attività. Tutti i progetti sono stati riportati, ma rispettando questo criterio, si è scelto di dare maggiore enfasi a quelli con un maggior impatto sul territorio.



Completezza

A valle dell'identificazione dei principali stakeholder della Fondazione e delle caratteristiche intrinseche di ognuno di essi, si è scelto di inserire tutte le informazioni a disposizione, che fossero ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati della Fondazione.



Trasparenza

I procedimenti che hanno portato alla raccolta e aggregazione delle informazioni sono riportati nel corpo del documento, o dove necessario, sono stati chiariti all'interno del presente capitolo del Bilancio Sociale.



Neutralità

Sia nel riportare le informazioni finanziarie, che quelle relative ai progetti dell'anno, l'approccio della Fondazione è stato quello della massima imparzialità, offrendo una panoramica sia dei risultati positivi che di quelli negativi, offrendo dove possibile anche paragoni con gli anni precedenti.



Competenza di periodo

Il focus delle informazioni fornite all'interno del documento è sull'annualità 2024 e in particolare sui progetti deliberati nel corso dell'ultimo anno dalla Fondazione.



Comparabilità

Al fine di garantire la massima comparabilità del proprio Bilancio, la Fondazione BPM ha cercato di offrire – dove possibile – un confronto con gli anni precedenti, che verrà arricchito nel corso delle prossime edizioni di rendicontazione, e con le altre realtà territoriali, in particolare tramite un confronto sui contenuti presentati dai principali peer di settore.



Chiarezza

Le informazioni sono state esposte in maniera chiara e comprensibile, in modo da permettere a tutti i lettori di comprendere al meglio quanto riportato all'interno del Bilancio Sociale, tramite un linguaggio semplice e – dove possibile – informale.



Veridicità e verificabilità

Tutti i dati riportati all'interno del Bilancio provengono da fonti informative affidabili della Fondazione e dai report sui progetti ricevuti dagli Enti finanziati dalla Fondazione.



Attendibilità

L'attendibilità delle informazioni riportate all'interno del documento, in particolare per quanto riguarda la parte economico-finanziaria, è stata verificata e i dati positivi e negativi inseriti nel documento sono stati accertati da revisori esterni qualificati.



Autonomia delle terze parti

La massima indipendenza di giudizio è stata fornita dalla Fondazione a tutte le terze parti che hanno contribuito direttamente alla realizzazione del presente documento, in modo tale da lasciare loro la massima autonomia nell'esprimere i loro commenti e le loro opinioni.



Festival della Bellezza

La struttura del documento segue fedelmente quella suggerita dalle linee guida, con alcune variazioni all'interno dei seguenti capitoli:

LE PERSONE CHE LAVORANO PER LA FONDAZIONE

Dato l'organico essenziale della Fondazione, privo di dipendenti e volontari, e l'assenza di retribuzioni per amministratori e revisori, il relativo capitolo è stato integrato nel capitolo 2, "Chi siamo", anziché trattato separatamente.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione BPM opera principalmente come ente erogativo, sostenendo progetti e iniziative in linea con le finalità stabilite dal Fondatore e definite nelle Linee Guida. Nella definizione delle proprie attività, tiene conto degli obiettivi strategici indicati dal Consiglio di Amministrazione, che assegna una particolare priorità ai settori sociale e culturale, destinando a questi una percentuale maggiore delle risorse disponibili. Il capitolo 4 è stato suddiviso in diverse aree, ciascuna corrispondente a uno dei pilastri delle Linee Guida, e ulteriormente articolato in sottocategorie. Questa struttura permette di evidenziare, per ogni settore di intervento, le modalità operative adottate, i destinatari coinvolti, i progetti approvati nell'anno in corso (con un focus su quelli più significativi), le iniziative avviate negli anni precedenti che hanno avuto sviluppi concreti e i principali risultati ottenuti dalla Fondazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Il capitolo 7 delle Linee Guida, "Altre informazioni", non è stato trattato poiché la Fondazione non ha controversie o contenziosi in corso, né vi sono altre informazioni non finanziarie di rilievo. Inoltre, alcune informazioni sono già presenti in altri capitoli, mentre altre non sono pertinenti alla sua attività. Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2025.



CHI SIAMO

2.1 La storia della Fondazione



La Fondazione Banca Popolare di Milano è stata istituita alla fine del 2019 su iniziativa del Fondatore Banco BPM e ha avviato le proprie attività nel 2020.

Operando con **impegno e passione**, la Fondazione si concentra principalmente sui **territori della Lombardia**, in particolare nelle aree precedentemente servite dalla ex Banca Popolare di Milano e dal suo Gruppo, con una speciale attenzione ai territori di Milano e di Legnano.

La Fondazione Banca Popolare di Milano è l'unica, tra le sei fondazioni di Banco BPM, ad essere iscritta al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore).

La Fondazione si dedica con dedizione alla **realizzazione e alla promozione di iniziative di interesse sociale**, ispirandosi ai valori fondanti dell'ex Banca Popolare Milano, che sin dalle origini ha destinato parte delle proprie risorse a scopi benefici e di solidarietà.

LA NOSTRA STORIA

2017

Dalla fusione di Banco Popolare e Banca Popolare di Milano nasce il Gruppo Banco BPM

2019

A fine 2019 viene istituita la Fondazione Banca Popolare di Milano

2020

Nel 2020, la Fondazione ottiene il riconoscimento di personalità giuridica da parte della Prefettura di Milano e avvia le proprie attività, concentrandosi in particolare sui territori di Milano e Legnano.

Tra le prime iniziative, la Fondazione introduce il "progetto bandiera", un'iniziativa destinata a ricevere maggiori risorse e visibilità nel corso dell'anno, scegliendo il progetto "Connetti la scuola - Accendi il futuro" per sostenere la didattica a distanza durante la pandemia, migliorando la connettività delle scuole milanesi e garantendo il diritto all'istruzione.

2021

Tra i vari progetti sostenuti: il sostegno al rifacimento del tetto della Scuola Materna Monti Roveda di Legnano, che accoglie circa un centinaio di bambini, alcuni dei quali provenienti da famiglie con difficoltà economiche, e il contributo al progetto di riqualificazione degli spazi della Casa della Carità a Milano, un luogo pensato per offrire sicurezza e assistenza alle persone senza dimora della città di Milano.

Nel 2021 il progetto bandiera è quello dell'Associazione Panda onlus, "Visita Sospesa", che offre gratuitamente screening per l'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai bambini delle scuole primarie, formazione per gli insegnanti e incontri di sensibilizzazione per i genitori.

2022

Nel 2022, la Fondazione prosegue sulle linee d'indirizzo tracciate nel 2021, rafforzando il sostegno alle comunità locali in un contesto post-pandemico e di crisi legato al conflitto in Ucraina. In questo scenario di tensione internazionale, la Fondazione collabora con le altre Fondazioni del Gruppo per supportare la Caritas nell'accoglienza dei rifugiati Ucraini e promuove progetti dedicati a bambini, giovani e categorie bisognose.

Il progetto bandiera è quello di Communitas, "Custodi del Bello", che coniuga inclusione socio lavorativa e cura della bellezza e del territorio, offrendo a cittadini italiani e stranieri in difficoltà socio-economica l'opportunità di essere reinseriti nella comunità e nel mondo del lavoro grazie alla cura di aree pubbliche come parchi, giardini, strade e piazze.

2023

Il 2023 conferma l'impegno continuo della Fondazione nel contrastare le crescenti nuove povertà, nonché nel sostenere giovani e adolescenti con difficoltà e fragilità economiche ed educative. In questa prospettiva, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione potenzia i fondi destinati alle borse di studio.

In parallelo, la Fondazione aumenta il proprio impegno nella ricerca innovativa per la salute dei cittadini ne sono un esempio il contributo all'Istituto Mario Negri con il progetto "Medici in Rete", e alla Fondazione Malattie Miotoniche promuove progetti di conservazione del patrimonio artistico e di divulgazione culturale (collaborazione con il "Memoriale Della Shoah" e con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie").

2024

Nel 2024, Fondazione BPM prosegue nel contrasto alle disuguaglianze e nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione. In particolare, rafforza il proprio impegno a favore delle donne in difficoltà, sostiene percorsi di autonomia per donne vittime di violenza, sostiene iniziative per il supporto alle madri detenute e donne senza fissa dimora, sviluppa percorsi di empowerment ed aumenta gli interventi di sensibilizzazione ed inclusione.



2.2 Mission e valori

Lo **scopo** della Fondazione è **promuovere** uno **sviluppo responsabile** e inclusivo nei territori di riferimento. L'impegno costante nel creare un **impatto positivo** sulla comunità si ispira alle Linee Guida del Fondatore, orientando sia le azioni in contesti di emergenza, sia il supporto a progetti di assistenza e beneficenza.

In coerenza con i propri obiettivi, i principi ispiratori si traducono in azioni volte a sostenere:

- l'educazione dell'infanzia e la formazione scolastica, universitaria e professionale;
- le fasce sociali più deboli, con progetti di assistenza sociale e sanitaria;
- eventi e attività culturali di interesse sociale;
- mostre e manifestazioni, volte alla promozione della cultura e della tutela del patrimonio artistico;
- l'erogazione di borse di studio o sostegni per iniziative di ricerca.

I VALORI CHE GUIDANO L'AZIONE



Abbracciare e comprendere le difficoltà, affiancando la comunità in un percorso di sviluppo equo e inclusivo.



Nel rispetto della pari dignità di ogni persona, contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere il diritto universale di accesso a beni primari, lavoro, cure e istruzione.



Costruire una comunità in cui ciascuno sia libero di esprimersi e di perseguire la propria felicità nel rispetto altrui.



Sostenere il valore della diversità e favorire la serena convivenza delle differenze di opinione, cultura, religione, etnia e orientamento sessuale, praticando la gentilezza.



Partecipare attivamente alla vita della comunità, offrendo un contributo determinante per la crescita del benessere collettivo.

2.3 Le persone che lavorano per la Fondazione

Le persone che assicurano lo svolgimento delle attività della Fondazione sono messe a disposizione dal Fondatore e formalmente distaccate presso di essa. Come previsto da Statuto la Fondazione può avvalersi delle strutture, delle procedure e del personale di Banco BPM per svolgere il proprio operato. La Fondazione non si avvale di volontari.

2.3.1 FORMAZIONE E SVILUPPO

La formazione è un supporto fondamentale per la crescita professionale, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, l'apprendimento continuo e lo sviluppo di competenze, anche digitali. Come dipendenti di Banco BPM, le persone che lavorano per la Fondazione seguono i corsi obbligatori e opzionali offerti dal Fondatore. Nel 2024, la formazione ha incluso **temi ESG** come sostenibilità, linguaggio inclusivo e comportamenti rispettosi nelle relazioni interpersonali. In media, ogni dipendente della Fondazione ha seguito circa **8,7 ore di formazione** nel corso dell'anno.

2.3.2 WELFARE AZIENDALE E AMBIENTE DI LAVORO SOSTENIBILE

Le politiche aziendali in materia di welfare sono quelle definite dal Gruppo per la **conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro**.

Banco BPM mette al centro il benessere delle persone nelle proprie riflessioni, offrendo ai colleghi e ai loro familiari servizi e agevolazioni che generano valore e che li aiutino a stare bene in tutti gli aspetti della loro vita, quali la **salute**, la **previdenza**, la **sicurezza**, la **famiglia** e il **tempo libero**.

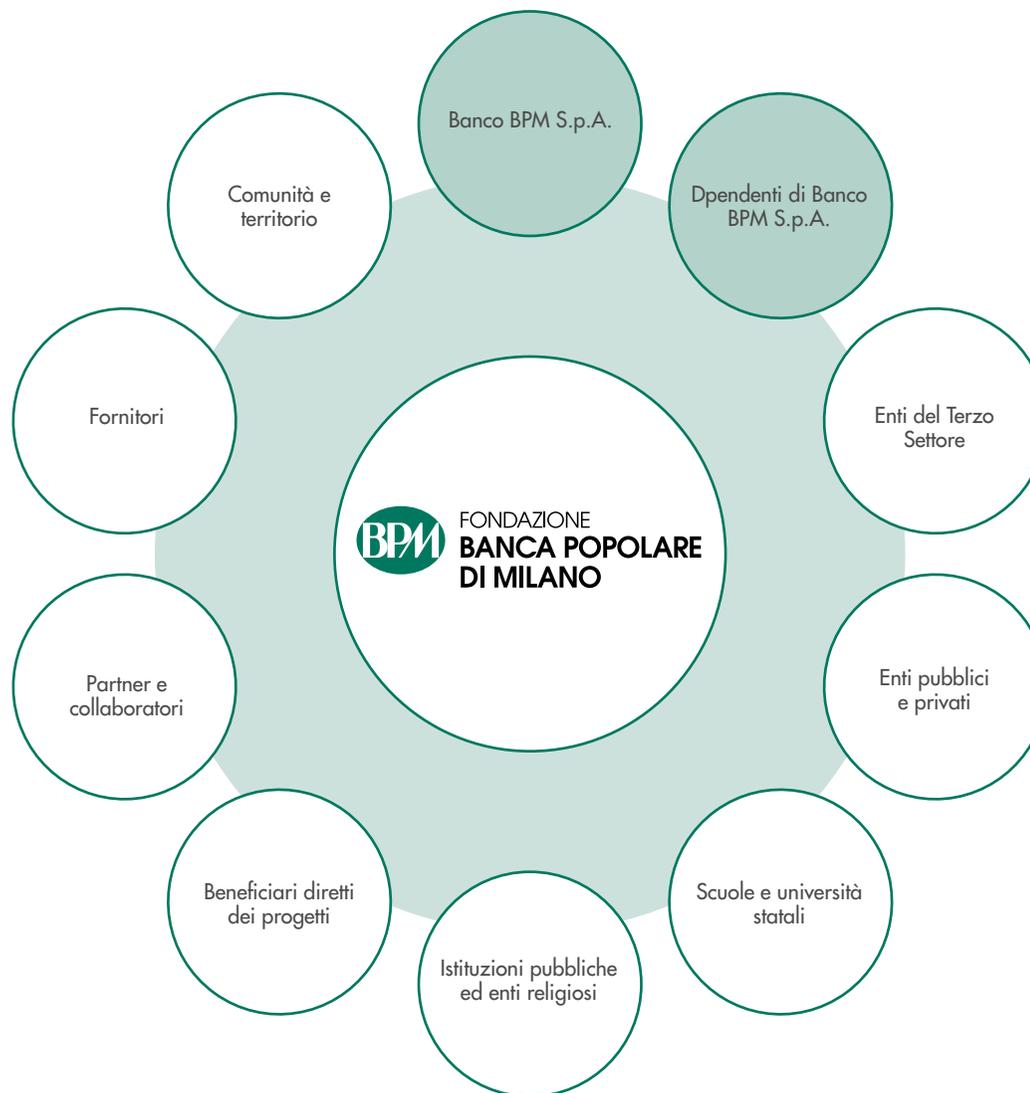
Anche per il 2024 sono stati confermati il lavoro agile e la flessibilità degli orari, che permettono la conciliazione degli impegni professionali e personali. Attraverso un'attenta gestione da parte di Risorse Umane, il Gruppo si è fatto garante di un ambiente di lavoro inclusivo, promuovendo una cultura aziendale orientata al rispetto, alla massimizzazione del talento e del potenziale, valorizzando la diversità, senza discriminazioni.

Inoltre, anche per quanto concerne la conformità dell'ambiente lavorativo rispetto alle normative in materia di salute e sicurezza, il Gruppo ne garantisce il massimo rispetto mediante la prevenzione, la gestione e il monitoraggio dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

2.4 Gli stakeholder della Fondazione Banco BPM

Per offrire risposte ai bisogni espressi dal contesto e dalle comunità servite, la Fondazione intrattiene un dialogo costante con i portatori di interesse, valorizzando il contributo unico di ognuno, riconoscendone le competenze e il supporto come risorse chiave per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Il coinvolgimento degli stakeholder è un pilastro essenziale per creare valore economico e sociale condiviso, basato su principi di onestà, trasparenza e dialogo aperto. Un passo fondamentale per migliorare in maniera costante l'attività svolta e la sua efficacia, raggiungendo un pubblico sempre più ampio, da cui raccogliere feedback.



● Stakeholder interni

○ Stakeholder esterni

3

GOVERNANCE

3.1 La nostra struttura

La struttura di governance della Fondazione è essenziale, sia negli organi di governo sia nelle funzioni di staff.

Il personale dedicato alle attività della Fondazione è composto da tre dipendenti, impiegati presso Banco BPM e assegnati in distacco presso la Fondazione, per supportarne le attività.

Banco BPM guida le Fondazioni del Gruppo, definendo le **Linee Guida** per la selezione dei progetti e contribuendo al loro fondo di dotazione.

Per l'adempimento dei suoi compiti e per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, la Fondazione dispone di un **fondo di gestione** che può essere alimentato da:

- **contributi del Fondatore** e di altri enti pubblici o privati, non vincolati al patrimonio;
- **rendite e redditi** derivanti dal proprio patrimonio;
- **donazioni, lasciti testamentari e contributi** da enti pubblici, privati e singoli individui, purché non destinati espressamente al patrimonio;
- **ricavi derivanti dalle attività istituzionali e accessorie;**
- **fondi raccolti attraverso iniziative di fundraising**, sempre se non destinati espressamente al patrimonio.

3.2 Organi di governo

Lo Statuto della Fondazione identifica come organi di Governo:

- il Fondatore (i.e. Banco BPM S.p.A.);
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vicepresidente;
- l'Organo di Controllo (Collegio dei Revisori);
- il Segretario Generale.

Tutte le funzioni dei membri del Consiglio di Amministrazione, inclusi il Presidente e il Vicepresidente, sono **svolte a titolo gratuito** e hanno diritto unicamente al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle rispettive attività.

3.2.1 FONDATORE

Il Fondatore nomina il primo Consiglio in sede di atto costitutivo e, tra questi, indica la persona che andrà a ricoprire la carica di Presidente. Mantiene un rapporto di sostegno ed indirizzo verso la Fondazione, senza esercitare un controllo diretto, favorendone la crescita e l'impatto sociale.

3.2.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Umberto Ambrosoli

VICEPRESIDENTE

Raffaella Lebano

CONSIGLIERI

Diana Bianchedi

Daniela Bramati

Claudio Casaletti

Laura Fumagalli

Valentina Pellegrini

Ezio Simonelli

Il Consiglio di Amministrazione, eletto con l'attuale mandato nel 2022, è composto da 8 membri, stabilisce il numero dei propri componenti e rimane in carica per un massimo di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo anno di mandato.

È designato dal Fondatore, che provvede anche alla nomina del Presidente. Lo Statuto prevede che la carica di Vicepresidente sia invece designata dal Comune di Milano.

Secondo Statuto, si riunisce ordinariamente due volte l'anno per approvare il bilancio d'esercizio e il bilancio previsionale, con la possibilità di convocare sedute straordinarie su iniziativa del Presidente o su richiesta della maggioranza dei consiglieri.

Tra le principali responsabilità del Consiglio di Amministrazione rientrano la pianificazione delle attività, la selezione e approvazione dei progetti da sostenere, la valutazione dei risultati raggiunti, la nomina del Segretario Generale, l'approvazione dei bilanci consuntivi e l'eventuale modifica dello Statuto.

3.2.3 PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - nominato dal Fondatore in sede di atto costitutivo - è anche il Presidente della Fondazione.

Tra le sue responsabilità rientrano la rappresentanza legale e processuale della Fondazione e la gestione delle sue attività, entro i limiti stabiliti dallo Statuto e dalle deleghe eventualmente conferite dal Consiglio di Amministrazione.

Altri suoi compiti sono: la cura dei rapporti con autorità, istituzioni e organismi nazionali e internazionali per promuovere le attività statutarie; la convocazione e la presidenza del Consiglio di Amministrazione; il monitoraggio delle sue deliberazioni e l'adozione di regolamenti e procedure.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifici poteri al Presidente o al Vicepresidente, inclusa l'accettazione di eredità, legati e donazioni. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente o, in sua assenza, dal consigliere più anziano.

L'attuale Presidente è in carica dal 2022, il Vice Presidente dal 2023.

3.2.4 ORGANO DI CONTROLLO (COLLEGIO DEI REVISORI)



REVISORI

PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI

Carlo Tavormina

REVISORI EFFETTIVI

Sara Maria Longoni

Federico Vigevani

REVISORI SUPPLENTI

Myrta De' Mozzi

Anna Maria Sanchirico

L'Organo di Controllo, in carica dal 2022, previsto obbligatoriamente dallo Statuto della Fondazione, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili. La sua durata è di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di esercizio.

Ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile, verificando il funzionamento effettivo della Fondazione. Inoltre, monitora il rispetto delle finalità istituzionali della Fondazione, e attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità delle disposizioni del d.lgs. 117/2017 e delle norme applicabili.

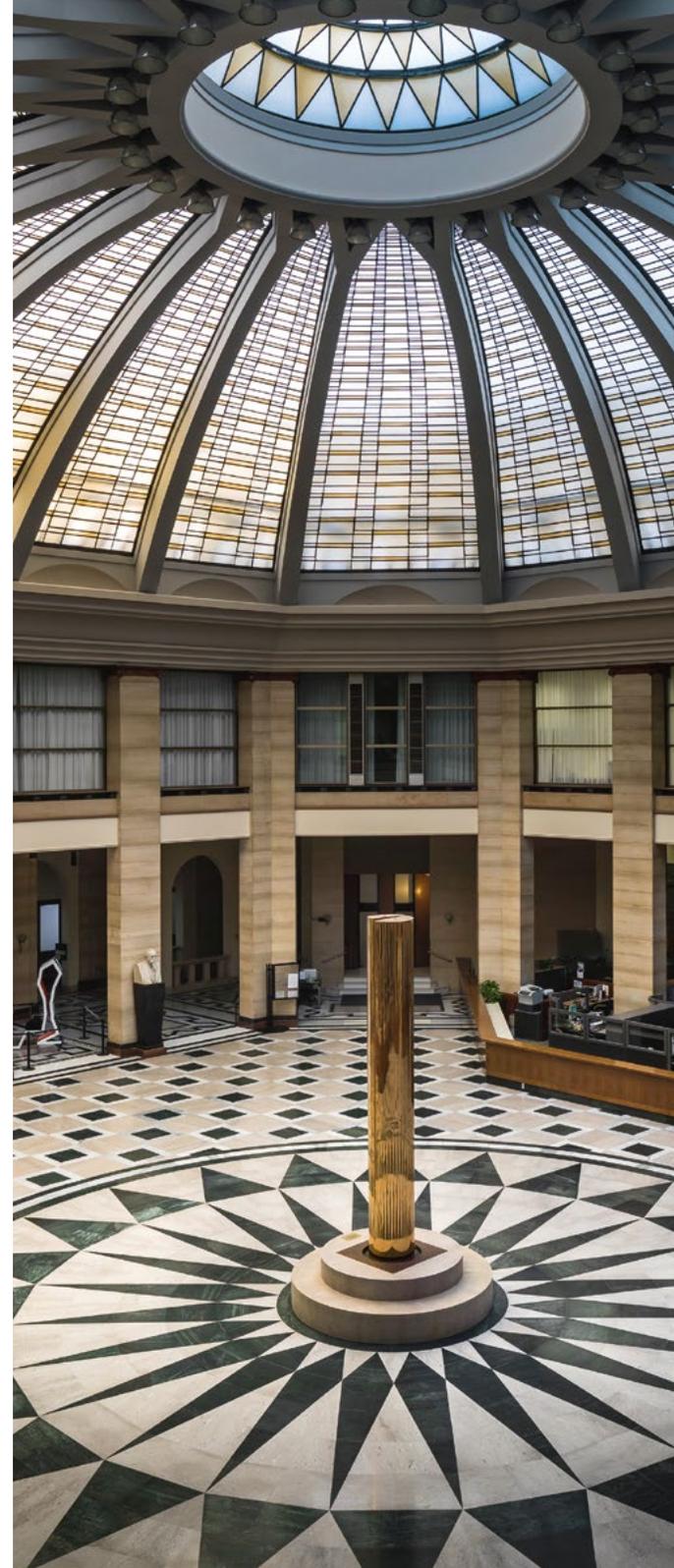
Tra le sue attività rientrano la verifica della gestione contabile e amministrativa, il controllo della gestione finanziaria, l'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili e l'esecuzione delle verifiche di cassa. L'Organo di Controllo redige infine relazioni specifiche sui bilanci preventivi e consuntivi.

3.2.5 SEGRETARIO GENERALE

SEGRETARIO GENERALE

Fabio Aurelio Di Girolamo

Il Segretario Generale è responsabile della gestione e del funzionamento della Fondazione, curando l'organizzazione dei processi di lavoro. Esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, in collaborazione con la Presidenza, mantiene i rapporti con autorità, istituzioni e mezzi di informazione. Inoltre, promuove e gestisce relazioni con soggetti terzi, sia privati che pubblici, per ideare e realizzare iniziative, progetti e partnership in linea con gli scopi previsti dallo Statuto.



3.3 Etica e integrità

La trasparenza è un valore fondamentale per la Fondazione, essenziale per instaurare rapporti di fiducia con gli stakeholder e dimostrare il proprio impegno verso il raggiungimento della propria mission. A tal fine, la Fondazione fornisce al Fondatore un resoconto semestrale dettagliato sulla destinazione dei fondi ricevuti e sulle attività svolte, garantendo un processo decisionale chiaro e informato.

L'impegno per la **trasparenza** si traduce concretamente in scelte volte a:

- **aprirsi all'esterno**, condividendo informazioni circa la mission, le attività e gli impatti generati, offrendo una visione completa del proprio operato;
- **dialogare** in modo chiaro ed efficace con i propri stakeholder, promuovendo uno scambio continuo e chiarezza circa le proprie attività.

La Fondazione non si limita ad erogare fondi, ma **ambisce a diventare un partner e un compagno di viaggio attivo per gli Enti con cui collabora**, costruendo relazioni solide e mantenendo un contatto diretto. Segue da vicino e con costanza i progetti sostenuti, assicurandosi di comprendere a fondo l'operato delle Associazioni coinvolte.

Per generare impatti concreti, la selezione degli Enti e dei progetti da sostenere avviene con estrema cura. Il processo è rigoroso e strutturato: parte da un'approfondita fase istruttoria sull'Associazione e sul progetto candidato al contributo e, se ritenuto idoneo, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il modulo di richiesta della Fondazione raccoglie informazioni dettagliate sulle attività dell'Ente e include elementi chiave per valutare il progetto, come **obiettivi** a breve e medio termine, **attività previste**, **contesto** di intervento, **tempi** di realizzazione e **impatto in relazione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030**.

Dal 2025, la Fondazione implementerà il modulo e le schede di richiesta, introducendo KPI specifici per raccogliere e analizzare i risultati in modo più efficace. Questo permetterà un monitoraggio più preciso degli obiettivi e un maggiore controllo sulla creazione di valore dei progetti sostenuti.

L'attenta analisi delle richieste è guidata da quattro principi fondamentali:

- **coerenza con le linee guida** promosse dal Fondatore;
- **attenzione** particolare **alle tematiche sociali**, di parità di genere ed ambientali;
- valutazione dei progetti in base alla loro **coerenza con gli scopi statutari** della Fondazione, al loro **valore** intrinseco, alla **serietà** dei richiedenti, alla creazione di valore per il territorio;
- **adozione di criteri di trasparenza e rendicontazione** accurata delle proprie attività e dei progetti sostenuti.

Per garantire una migliore misurazione del valore generato, al termine di ogni progetto viene richiesta una relazione dettagliata sui risultati ottenuti, con particolare attenzione a tempi, metodi e numero di beneficiari raggiunti. Questa documentazione, accompagnata da prove dei costi sostenuti, come fatture e ricevute, consente di verificare l'efficacia delle risorse impiegate.

Per tutta la durata del progetto, viene mantenuto un dialogo costante con l'Ente, monitorando ogni fase di realizzazione. I fondi sono generalmente erogati al termine dell'iniziativa, ma per progetti più complessi possono essere previste tranche intermedie, in base allo stato di avanzamento, assicurando un supporto continuo e adeguato agli obiettivi condivisi.



OBIETTIVI, E ATTIVITÀ

4.1 Il nostro operato

4.1.1 GLI AMBITI E LE MODALITÀ D'AZIONE DELLA FONDAZIONE

Ogni anno, le fondazioni di Banco BPM ricevono i fondi per le proprie erogazioni. Secondo Statuto, Banco BPM può destinare fino al 2,5% dell'utile netto d'esercizio del bilancio approvato a finalità di assistenza, beneficenza e pubblico interesse, connesse agli specifici territori di riferimento. Il 30% di tale supporto è riservato alla Fondazione BPM.

Banco BPM fornisce anche gli orientamenti essenziali riguardo alle politiche di spesa e responsabilità sociale, assicurandone la conformità. Le Fondazioni, attenendosi alle Linee Guida, traducono il loro impegno in azioni concrete.



Sulla base delle indicazioni riguardanti gli ambiti di azione, la Fondazione BPM all'interno delle diverse categorie di intervento si è dotata di regole generali e non vincolanti per indirizzare la distribuzione degli importi erogati.

Nel corso dell'anno la **Fondazione tende a privilegiare progetti di organizzazioni piccole o medie**, evitando, salvo alcune eccezioni, di sostenere a lungo termine la stessa associazione.

Questo approccio permette di garantire **continuità ai progetti sostenuti**, e al tempo stesso, di favorire un **significativo ricambio tra gli Enti beneficiari**.

Attraverso un attento ascolto dei bisogni del territorio, sia emergenziali sia progettuali, vengono selezionati i progetti da sostenere in linea con le direttive del Fondatore e del Consiglio. L'obiettivo è **supportare gli Enti del Terzo Settore nella realizzazione e nello sviluppo delle loro iniziative**, contribuendo ad aiutarli a superare ostacoli economici, organizzativi, sociali e culturali.

Oltre agli aspetti già evidenziati, è importante sottolineare la forte **trasversalità** dei progetti finanziati **tra le diverse aree d'impatto**. Spesso, un'iniziativa nell'ambito sociale può anche promuovere l'istruzione nelle scuole o migliorare il sistema sanitario per le fasce più deboli. Questo approccio rende chiaro come l'operato della Fondazione sia un percorso guidato dagli obiettivi del Fondatore, tradotti nelle Linee Guida con un alto grado di coerenza e sinergia tra i vari progetti.

In particolare, per quanto concerne il 2024, la Fondazione ha concentrato i propri sforzi su alcune tematiche fortemente significative per i componenti del Consiglio di Amministrazione, privilegiando progetti destinati alle donne e alle giovani generazioni:

- **donne in difficoltà** – Particolare attenzione – in modo trasversale a tutte e 4 le aree di intervento - è stata dedicata al supporto alle donne in situazioni di fragilità. La Fondazione ha destinato risorse per sostenere iniziative mirate a diverse forme di vulnerabilità, offrendo aiuto concreto in molteplici ambiti. In particolare, sono stati erogati contributi economici a favore di donne che si trovano in condizioni di grave difficoltà finanziaria, garantendo un sostegno essenziale per la loro autonomia e sicurezza. Sono stati inoltre promossi progetti dedicati al miglioramento delle condizioni familiari in contesti problematici, con interventi mirati a rafforzare il benessere personale e dei figli. Notevole rilevanza è stata data all'accoglienza e assistenza psicologica e legale. Attraverso questi interventi, la Fondazione ha confermato il proprio impegno nel promuovere l'inclusione sociale e il benessere femminile, ponendo la tutela dei diritti e delle opportunità delle donne al centro della propria missione;

- **povertà e disuguaglianze** – un altro dei temi trasversali è stato quello delle disuguaglianze, che ha guidato la Fondazione nella scelta dei progetti da deliberare. Oltre ai progetti specifici sul tema, infatti, la Fondazione ha tenuto conto di questo elemento anche per le altre aree, dalla cultura alla salute, favorendo la scelta di beneficiari in situazioni di difficoltà, in linea con i principi e i valori del Fondatore.

4.1.2 I PROGETTI SOSTENUTI NEL 2024

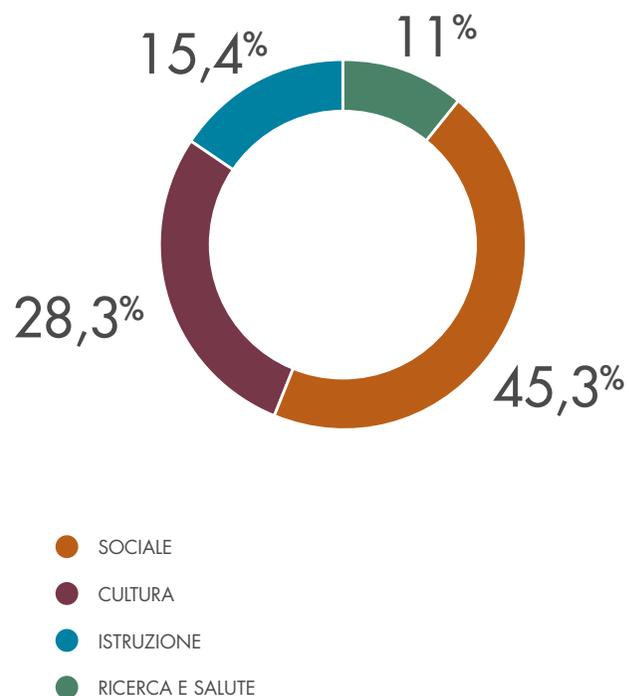
Nel 2024, l'importo totale deliberato dalla Fondazione per i vari progetti sul territorio è stato pari a **1.332.300 €**, in aumento del 34,2% rispetto al 2023 (992.800 €).

La distribuzione geografica dei progetti finanziati dimostra l'impegno nel supportare le periferie e le persone in difficoltà. Gran parte delle iniziative sociali si concentra nelle zone periferiche di Milano, mentre i progetti culturali si sviluppano soprattutto nel centro storico (Municipio 1).

+34,2%

importo totale deliberato dalla Fondazione per i vari progetti sul territorio

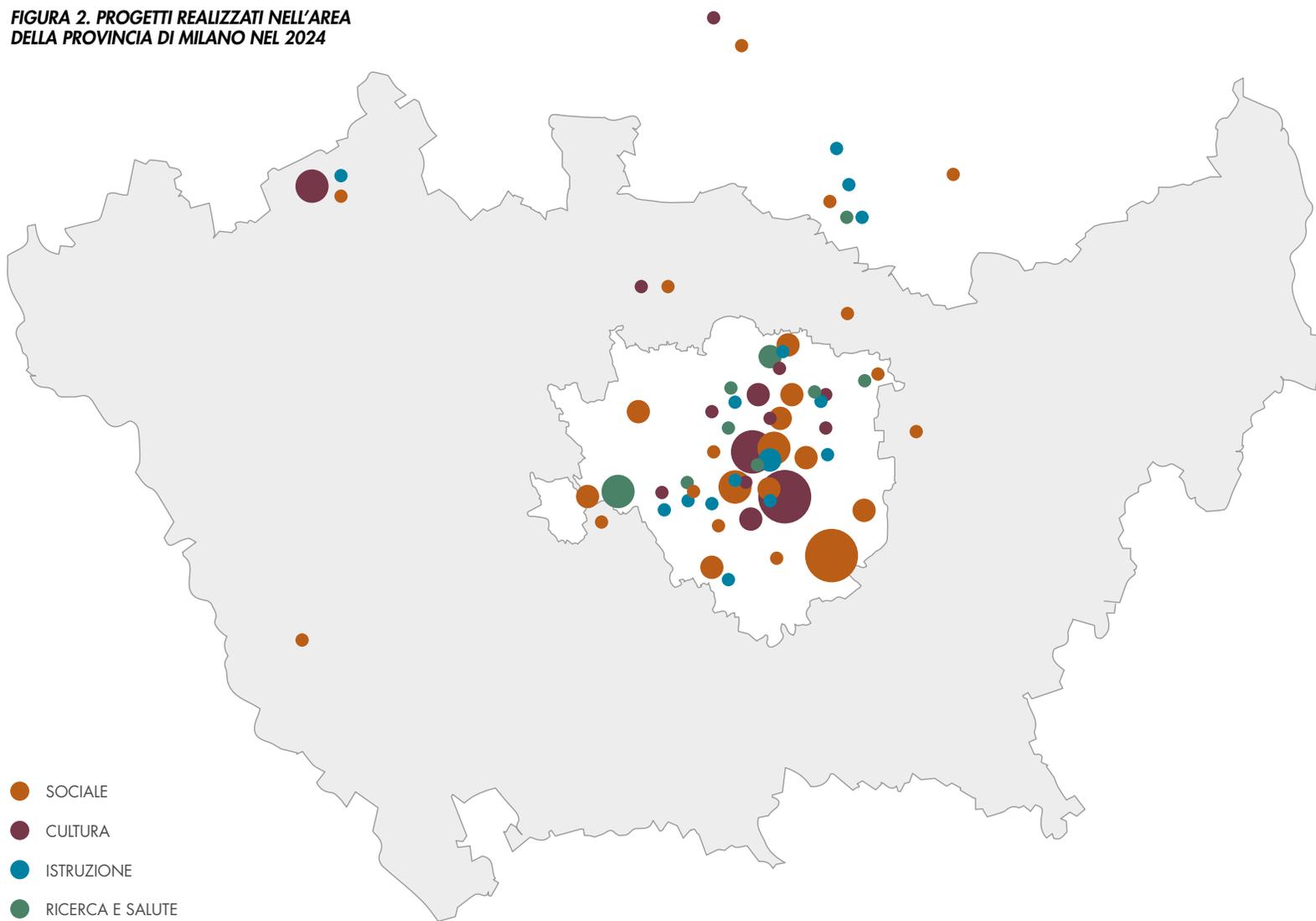
FIGURA 1. DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI NEL 2024, PER AMBITO DI AZIONE



- SOCIALE
- CULTURA
- ISTRUZIONE
- RICERCA E SALUTE



FIGURA 2. PROGETTI REALIZZATI NELL'AREA DELLA PROVINCIA DI MILANO NEL 2024



4.2 La Fondazione per il Sociale

In campo sociale, i progetti sostenuti in diversi settori mirano a **rimuovere gli ostacoli legati a situazioni di bisogno e vulnerabilità**, che siano di natura economica, sociale o sanitaria, senza alcuna distinzione.

I progetti selezionati affrontano le difficoltà con approcci diversi: alcuni promuovono direttamente l'inclusione sociale e lavorativa o l'educazione, mentre altri intervengono in modo indiretto attraverso iniziative di ricerca, memoria storica e sensibilizzazione su temi centrali come inclusione, diversità di genere e culturale, legalità e partecipazione alla vita comunitaria.

L'obiettivo è offrire **sostegno e opportunità di crescita a chi si trova in difficoltà**, contribuendo a una società più equa e consapevole.

AREE DI INTERVENTO

- Assistenza alla persona
- Famiglie e minori
- Partecipazione attiva
- Povertà e disuguaglianze
- Sostegno e avviamento al lavoro
- Sensibilizzazione e inclusione sociale
- Donne in difficoltà



4.2.1 ASSISTENZA ALLA PERSONA

La Fondazione BPM si impegna a offrire un supporto concreto a chi affronta difficoltà nella vita quotidiana, con particolare attenzione ai **soggetti fragili e alle persone con disabilità**. Attraverso progetti mirati, fornisce assistenza a chi non può gestire autonomamente le proprie esigenze, migliorando la qualità della vita e promuovendo una maggiore inclusione sociale.

Molte iniziative sono rivolte alle fasce più vulnerabili, offrendo aiuto a chi ha meno risorse economiche o vive in condizioni di disagio. L'obiettivo è creare una rete di sostegno capace di rispondere in modo efficace ai bisogni quotidiani, dalla mobilità alla gestione della casa.

I progetti di assistenza alla persona si intrecciano spesso con altri ambiti di intervento, adottando un approccio integrato capace di offrire soluzioni concrete a più bisogni. Alcune iniziative a carattere sociosanitario, in particolare quelle legate al supporto psicologico e relazionale, rientrano, ad esempio, nell'area *Salute e Ricerca*.



34.000€

l'importo totale deliberato per l'area Assistenza alla persona

5

percorsi di assistenza attivati per persone in stato di bisogno di assistenza sanitaria



PROGETTO**CURE PALLIATIVE**Anno di delibera del progetto: **Novembre 2023**Status: **Concluso**Obiettivo: **Fornire servizi di cure palliative residenziali, domiciliari, ambulatoriali e consulenziali a soggetti bisognosi**Ente beneficiario: **In Cammino Cooperativa Sociale – Onlus**Beneficiari: **5 pazienti dell'Hospice**

La Cooperativa Sociale In Cammino è un ente no profit impegnato nella gestione dei servizi di cure palliative presso l'Hospice di Abbiategrosso. L'assistenza domiciliare offerta è completamente gratuita e si avvale di un'équipe interdisciplinare e multiprofessionale, garantendo una reperibilità continuativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Per ogni paziente viene assegnato un team di riferimento, composto da un medico e un infermiere, che accompagna il malato e la sua famiglia durante l'intero percorso di assistenza. A seconda delle necessità, l'équipe può essere integrata da altre figure specializzate, tra cui l'Operatore Socio-Sanitario, l'Assistente Sociale, il Fisioterapista e lo Psicologo. Inoltre, possono contribuire al percorso di cura anche volontari in cure palliative, assistenti spirituali, musicoterapeuti, operatori di pet therapy e arteterapeuti, offrendo un supporto complementare di natura emotiva, spirituale e relazionale.

Nel periodo compreso tra dicembre 2023 e febbraio 2024, l'équipe ha garantito assistenza a oltre 80 pazienti, di cui 5 sostenuti direttamente dalla nostra Fondazione.



Jessica Ticozzelli

PROGETTO

SPORTELLO LEGALE NEFIDA

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Supporto e continuità allo Sportello Legale Nefida, al fine di fornire alle famiglie, italiane e straniere, gli strumenti necessari per aiutarli ad accedere ai servizi di pubblica utilità**

Ente beneficiario: **Fondazione don Gino Rigoldi Onlus**

Beneficiari: **90 persone seguite direttamente 49 i minori in carico ai nuclei familiari seguiti, beneficiari indiretti dell'attività**



Lo Sportello Legale Nefida è uno sportello gratuito di consulenza legale in materia d'immigrazione, con particolare riferimento al diritto all'unità familiare e al diritto dei minori, sito nel quartiere Giambellino-Lorenteggio, Municipio 6 del Comune di Milano. Il servizio aiuta i beneficiari ad orientarsi in una realtà normativa sempre più complessa e soggetta a continue modifiche. Svolge delle attività di mediazione presso la Questura – Ufficio Immigrazione e presso lo Sportello UTG della Prefettura per la presentazione e il disbrigo delle domande di rilascio e presentazione dei permessi di soggiorno più complesse e problematiche. Inoltre, prevede l'impiego dei mediatori linguistici per facilitare il contatto e l'acquisizione di informazioni nello scambio tra gli operatori e gli utenti.

ALTRI PROGETTI

CASA SOLLIEVO BIMBI VIDAS - VIDAS ODV

Contributo a favore delle attività istituzionali dell'Hospice Casa Sollievo Bimbi Vidas, con il coinvolgimento di 7 équipe multidisciplinari, di cui fanno parte 70 operatori socio-sanitari e 140 volontari.

SPESA SOLIDALE - COLLEGIO DEI CAPITANI E DELLE CONTRADE

L'Associazione raccoglie fondi per sostenere le famiglie in difficoltà di Legnano. Con il progetto 'Spesa Solidale' e con la collaborazione di Caritas, Parrocchie e le Contrade, vengono distribuite – nel periodo natalizio tessere prepagate per l'acquisto di beni di prima necessità, utilizzabili presso i supermercati Tigros.

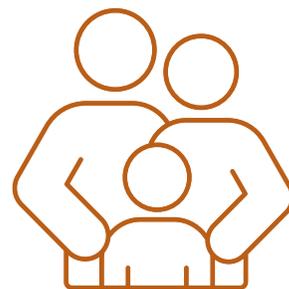
4.2.2 FAMIGLIE E MINORI

L'impegno verso famiglie e minori si è concretizzato in numerosi progetti dedicati **all'educazione, alla cultura e all'inclusione sociale**. Tra le iniziative più rilevanti, spiccano i programmi di supporto scolastico, come quelli dell'Associazione Volontariato di Arcore per il doposcuola e di Il Manto per l'accompagnamento di bambini con difficoltà di apprendimento.

Non sono mancati progetti culturali pensati per avvicinare i più giovani all'arte o per sensibilizzarli su temi su temi sociali di rilievo, come MusEdu della Fondazione De Agostini e Mind The Gap promosso da Action Aid International Italia. Un'attenzione particolare è stata rivolta ai ragazzi a rischio di abbandono scolastico o con situazioni familiari difficili, attraverso iniziative come Civil Barrio's dell'Associazione Amici di Edoardo, il supporto ai minori di CAF e CAM, e il progetto Partita con mamma e papà di Bambini Senza Sbarre.

Un altro intervento significativo è Palla al Centro di Fondazione Francesca Rava, che offre percorsi di empowerment e reinserimento sociale e lavorativo a minori e giovani adulti detenuti, in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Milano e il Centro Giustizia Minorile per la Lombardia.

Inoltre, sono stati sostenuti progetti dedicati alle mamme con bambini, come quelli della Fondazione Arché e dell'Associazione Nocetum, oltre alle iniziative promosse dalla Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald, a favore di una delle case che offrono ospitalità e assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie quando le cure sono lontane da casa. Infine, è stato deliberato un contributo a favore di Ave Verum a supporto dell'ICAM, Istituto a Custodia Attenuata per Detenute Madri di Milano, che tutela il legame delle donne detenute e i loro figli.



202.000€

l'importo totale deliberato per l'area Famiglie e minori

~ 740

i minori che hanno avuto accesso a percorsi formativi e psicopedagogici

11

le borse di studio e di lavoro erogate per minori in difficoltà

~ 1020

tra genitori detenuti e bambini coinvolti nell'evento "Partita con mamma e papà", volto rafforzare e consolidare il rapporto genitoriale in carcere



PROGETTO

MUSEDU

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Favorire l'accesso degli alunni delle scuole primarie di Milano, provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, alle visite museali**

Ente beneficiario: **Fondazione De Agostini**

Beneficiari: **800 alunni e 150 insegnanti delle scuole primarie di Milano nel 2024, in 6 istituti**



Il progetto MusEdu: arte e scienza tra scuola e museo, promosso dalla Fondazione De Agostini, offre agli alunni delle scuole primarie di Milano, provenienti da contesti svantaggiati, un'opportunità educativa attraverso l'arte e la scienza. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di avvicinare questi bambini alla cultura e alla bellezza, offrendo loro l'opportunità di visitare un museo, un luogo che, per varie ragioni, non hanno la possibilità di frequentare con regolarità.

Per rendere l'esperienza più coinvolgente e significativa, il progetto integra la visita museale all'interno di un percorso educativo strutturato. Gli studenti partecipano ad attività di esplorazione e sperimentazione in classe prima della visita, che li prepara ad interagire attivamente con le opere e i contenuti del museo, stimolando curiosità, apprendimento e partecipazione.

"Fondazione BPM ha accolto con entusiasmo il progetto MusEdu promosso da Fondazione De Agostini, che dà la possibilità ai più piccoli di vivere delle esperienze che difficilmente avrebbero l'opportunità di provare fuori dall'ambiente scolastico. Permettere a questi bambini, che arrivano in molti casi da situazioni di fragilità, di sperimentare una pratica educativa all'interno di un museo è un modo diverso di coinvolgerli e stimolarli ai fini dell'apprendimento. La scuola è un elemento fondamentale per lo sviluppo dei futuri cittadini ed è sulle nuove generazioni che bisogna investire per il futuro del Paese".

Umberto Ambrosoli

Presidente di Fondazione Banca Popolare di Milano



PROGETTO

PROGETTO "ICAM"

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Migliorare le condizioni di vita dei minori che vivono con le madri detenute all'interno dell'ICAM di Milano**

Ente beneficiario: **Fondazione Ave Verum**

Beneficiari: **I beneficiari diretti sono stati 25 tra donne e bambini, mentre i beneficiari indiretti comprendono 25 operatori del personale di custodia, tra cui agenti, educatori e altri professionisti che operano all'interno della struttura**



Il progetto, sostenuto da Fondazione BPM, si inserisce in un impegno più ampio volto a tutelare i diritti dei minori coinvolti in situazioni di detenzione familiare (la fondazione supporta da anni iniziative come la "Partita con mamma e papà", che favorisce momenti di socialità e normalità per i bambini "di Bambini Senza Sbarre" con genitori detenuti).

All'interno dell'ICAM di Milano, la struttura che offre alle madri detenute la possibilità di vivere con i loro figli minori condividendo gli spazi con guardie in abiti civili garantendo ai bambini una vita quanto più normale possibile, è stato realizzato un intervento di ristrutturazione e miglioramento degli spazi. La prima fase del progetto ha riguardato la sostituzione di tutti i serramenti esterni, comprese tapparelle e zanzariere, con l'obiettivo di migliorare l'illuminazione naturale, l'aerazione degli ambienti e l'efficienza energetica. Questo intervento ha avuto un impatto positivo sul comfort abitativo, contribuendo al benessere psicofisico delle madri e dei loro bambini, e garantendo loro condizioni di vita più dignitose.

Nel progetto sono stati coinvolti 4 operatori, che hanno dedicato 600 ore complessive di lavoro, 3 lavoratori dipendenti e 4 volontari, membri del Consiglio della Fondazione Ave Verum, che hanno partecipato senza svolgere attività operative dirette.

"Fondazione BPM è orgogliosa di prender parte a questo progetto di riqualificazione, che permette una migliore vivibilità degli spazi. Un ambiente più dignitoso e confortevole per le madri e per i loro figli piccoli è condizione per un più sereno percorso di crescita che, al contrario, sarebbe reso più difficile in una condizione percepita come esclusivamente costrittiva".

Umberto Ambrosoli

Presidente di Fondazione Banca Popolare di Milano

ALTRI PROGETTI

DAI SOGNI AI TALENTI - ASSOCIAZIONE AMICI DI EDOARDO

Coinvolgendo ragazzi e ragazze tra i 14 e i 18 anni, l'Associazione ha proposto percorsi di educazione alla cittadinanza, con momenti di accompagnamento e attivazione su tematiche sociali di rilievo. I partecipanti hanno l'opportunità di impegnarsi in tre campi di volontariato in luoghi di alto valore sociale e civico, come beni confiscati alla mafia o cooperative sociali.

FRA RIGHE E QUADRETTI - ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO ARCORE

Fra righe e quadretti è un progetto di sostegno scolastico e socializzazione per preadolescenti. Rivolto a ragazzi segnalati dalla scuola "Monginevro" di Arcore, mira a prevenire la dispersione scolastica e il disagio sociale.

MIND THE GAP - ACTIONAID ITALIA ETS

Destinato a 600 ragazzi tra gli 11 e i 17 anni a rischio di dispersione scolastica o NEET, il progetto di ActionAid prevede l'avvio di uno sportello di orientamento scuola-lavoro, con il supporto di esperti in orientamento, psicologia e pedagogia. L'iniziativa coinvolge almeno tre scuole medie del Municipio 4 di Milano.

SOSTEGNO ALLA FRAGILITÀ GIOVANILE E AVVIO ALL'AUTONOMIA - CAM (CENTRO AUSILIARIO PER I PROBLEMI MINORILI)

Attraverso il supporto al CAM, la Fondazione sostiene le attività rivolte ai minori ospitati presso il centro, segnalati dal Tribunale per i Minorenni e delle Pubbliche Amministrazioni. Il focus principale è su affidi familiari, assistenza legale e percorsi di inserimento sociale e lavorativo.

ADOPTA UNA MAMMA - FONDAZIONE PER L'INFANZIA RONALD MCDONALD

Collegato all'espansione della Family Room di Casa Ronald presso l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Adotta una Mamma garantisce accoglienza alle madri di bambini ricoverati lontano da casa per motivi sanitari. Grazie a questa iniziativa, le mamme possono usufruire gratuitamente di pernottamento e servizi come cucina, smart working, lavanderia e spazi relax.

I BAMBINI CONTANO - IL MANTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (GRUPPO COMETA)

Offrendo supporto a minori della provincia di Como con difficoltà di apprendimento e disturbi misti dell'età evolutiva, il progetto aiuta bambini che, a causa di condizioni socioeconomiche svantaggiate, non possono accedere ai servizi di valutazione e supporto.

SCATTI PER BENE. ASTA BENEFICA DI FOTOGRAFIE D'AUTORE - ASSOCIAZIONE CAF ONLUS - CENTRO DI AIUTO AI MINORI E ALLA FAMIGLIA IN CRISI

Il contributo all'Associazione CAF ha permesso l'organizzazione di un'asta benefica di fotografie d'autore a favore dei minori ospitati nelle tre comunità residenziali dell'ente.

L'EDUCAZIONE NON VA IN VACANZA - ASSOCIAZIONE NOCETUM ODV

L'iniziativa, a sostegno dell'Associazione Nocetum, ha coinvolto 17 persone, tra cui 5 mamme con bambini (0-8 anni), accolte nella Comunità educativa, e un nucleo di 4 persone ospitato nell'Alloggio per l'autonomia. Il progetto ha offerto momenti di crescita e scoperta attraverso giornate al mare, con un focus sia ludico che educativo.

CASARCHÈ - FONDAZIONE ARCHÉ ONLUS

Il contributo ha sostenuto le attività istituzionali rivolte alle mamme e bambini ospitati presso la comunità CasArchè, dove trovano accoglienza 8 nuclei mamma-bambino e tre giovani famiglie.

PALLA AL CENTRO - FONDAZIONE FRANCESCA RAVA

Palla al Centro promuove la giustizia riparativa offrendo corsi e attività educative, formative e sportive ai ragazzi detenuti presso l'Istituto Penale per i Minorenni Cesare Beccaria (14-25 anni). Il progetto comprende laboratori d'arte e arteterapia, corsi di imbianchino, "Parole e scrittura", primo soccorso e Jiu-jitsu.

PARTITA CON MAMMA E PAPÀ - BAMBINI SENZA SBARRE ETS

Organizzata da Bambini Senza Sbarre ETS, Partita con mamma e papà è un evento pensato per rafforzare il legame genitoriale in carcere, un diritto sancito dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. L'edizione 2024 si è svolta nei mesi di giugno e luglio in 190 carceri italiane.

4.2.3 PARTECIPAZIONE ATTIVA

L'impegno a favore della legalità e dei diritti si è concretizzato nel 2024 con ragazze e ragazzi lombardi con un contributo che ha consentito la partecipazione al *Festival contro le Mafie*. Inoltre, è stato offerto supporto a OXA S.r.l. – Base Milano per il progetto Casello Cantore, promosso dal Comune di Milano.

Questi interventi mirano a sensibilizzare e coinvolgere le nuove generazioni, rafforzando la **cultura della giustizia e dei diritti** all'interno della comunità e sviluppando le attività partecipative all'interno della città.

28.500€

l'importo totale deliberato per l'area
Partecipazione attiva



Katarina Dzelic



Katarina Dzelic

PROGETTO

CASELLO CANTORE: UNA CASA PER LE NUOVE GENERAZIONI

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Instaurare un dialogo proficuo con due target chiave: gli stakeholder attivi nelle politiche giovanili e i giovani under 35**

Ente beneficiario: **OXA Srl Impresa Sociale**

Beneficiari: **900 partecipanti tra eventi aperti al pubblico e incontri**



61

risposte alla call di Open Casello

22

anni l'età media dei partecipanti

Il sostegno offerto al progetto, realizzato da OXA srl in collaborazione con il Comune di Milano – Direzione Promozione Giovanile e Transizione Scuola Lavoro, ha contribuito a definire la strategia operativa di Casello Cantore.

Il primo semestre del 2024 è stato un momento chiave per la pianificazione dell'evento inaugurale, tenutosi il 13 giugno 2024, e per l'avvio della progettazione di un intervento di urbanismo tattico nella piazza adiacente, realizzato in collaborazione con il Comune di Milano e il Politecnico di Milano. Un gruppo di studenti ha preso parte a un project work, contribuendo allo sviluppo dell'identità visiva del progetto e alla configurazione dello spazio esterno, secondo i principi dell'urbanistica tattica. Le proposte presentate al Comune di Milano hanno portato all'adozione del nome "Open Casello".

Nel secondo semestre del 2024, Open Casello ha proseguito il suo percorso con l'impostazione e l'avvio della call di engagement per "Casello di Notte", un'iniziativa volta a coinvolgere organizzazioni giovanili e giovani under 35 nella co-creazione di un palinsesto di eventi serali dinamico e innovativo. Grazie al supporto della Fondazione BPM, il progetto ha potuto ampliare il proprio impatto, promuovendo la partecipazione giovanile e trasformando Casello Cantore in uno spazio inclusivo e attivo per la comunità.

Il progetto ha dato vita a un'ampia programmazione culturale e di engagement, con un totale di 18 eventi che hanno coinvolto 900 partecipanti. Di questi, 6 sono stati eventi aperti al pubblico, mentre 12 incontri sono stati dedicati ai partecipanti della call di Open Casello, offrendo opportunità di confronto e co-progettazione. Complessivamente, sono state realizzate 64 ore di attività tra eventi, workshop e momenti di co-creazione. Il progetto ha visto la collaborazione di 63 partner, tra istituzioni, associazioni e realtà culturali, e il contributo attivo di 6 volontari.

PROGETTO

XXIX GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulla memoria delle vittime innocenti delle mafie, promuovendo un impegno collettivo per la legalità e la giustizia**

Ente beneficiario: **Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**

Beneficiari: **155 studenti, di cui 50 hanno viaggiato in autobus e 105 in treno, 8 docenti**



500

familiari delle vittime innocenti delle mafie presenti

1.500

persone ai seminari di approfondimento

100.000

partecipanti al corteo

500

scuole provenienti da tutta Italia

Nel 2024, Libera ha scelto Roma per la ventinovesima edizione della Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, un appuntamento che dal 1996 non è solo una manifestazione, ma un momento di Memoria attiva e partecipazione civile. Il 21 marzo, migliaia di cittadini, associazioni e istituzioni si sono riuniti per ricordare le vittime della violenza mafiosa, persone che rappresentano storie, scelte e impegno, e per rinnovare la richiesta di verità e giustizia portata avanti dai loro familiari.

Il tema di quest'edizione, Libera ha scelto lo slogan "Roma Città Libera", che richiama il celebre capolavoro del neorealismo "Roma città aperta", un'opera d'arte che parla di resistenza e della lotta per la libertà. A ottant'anni dalla liberazione dall'occupazione nazi-fascista, Roma è chiamata a liberarsi nuovamente, questa volta dalle mafie e dalla corruzione che la rendono un terreno fertile per la criminalità organizzata.

Gli eventi del 20 e 21 marzo sono stati il culmine di un intenso lavoro di preparazione e coinvolgimento che ha interessato l'intera regione Lazio nei mesi precedenti. Attraverso incontri nelle scuole e momenti pubblici di sensibilizzazione, sono state affrontate le problematiche che rendono Roma e la sua area metropolitana un territorio fortemente esposto alla criminalità organizzata e alla corruzione sistemica. Queste attività hanno coinvolto migliaia di cittadini e numerose realtà sociali, impegnate quotidianamente nella promozione di una cultura basata sul diritto, in contrasto con logiche di privilegio e sopraffazione. L'iniziativa ha ottenuto un'ampia partecipazione, estendendosi non solo su scala nazionale, ma anche a livello internazionale, grazie alla collaborazione con esponenti delle istituzioni e della società civile in Europa, Africa e America Latina.

La giornata del 20 marzo si è aperta con l'Assemblea dei familiari delle vittime innocenti delle mafie nella Basilica di Santa Maria in Trastevere, seguita dalla veglia di preghiera ecumenica.

Il 21 marzo, il cuore della manifestazione è stato il grande corteo che ha attraversato Roma, da Piazza Esquilino al Circo Massimo, animato da 100.000 persone tra studenti, attivisti, associazioni e cittadini comuni. Un momento centrale è stata la lettura dei nomi delle 1.081 vittime innocenti delle mafie, con 12 nuovi nomi aggiunti grazie alle segnalazioni dal territorio. La mattinata si è conclusa con l'intervento di don Luigi Ciotti. Nel pomeriggio, 13 seminari tematici e una proiezione hanno offerto a 1.500 partecipanti l'opportunità di approfondire temi legati alla criminalità organizzata, alla corruzione e al ruolo della società civile nella promozione della legalità.

Il sostegno di Fondazione BPM ha permesso la partecipazione all'evento di oltre 150 studenti lombardi e i loro docenti, grazie alla copertura delle spese di viaggio.



4.2.4 POVERTÀ E DISUGUAGLIANZE

L'impegno verso le persone in stato di bisogno si traduce nel sostegno a progetti concreti, con un'attenzione particolare a iniziative che migliorano le condizioni di vita delle persone più vulnerabili. Il contributo viene destinato a programmi organizzati da parrocchie ed enti locali, attivi sul territorio per offrire supporto a famiglie e individui in difficoltà.

Questi interventi puntano a **ridurre le disuguaglianze sociali e a creare una rete di aiuto che promuova la dignità e l'autonomia** dei beneficiari. L'obiettivo è superare la marginalità e favorire l'inclusione sociale attraverso soluzioni concrete e sostenibili.

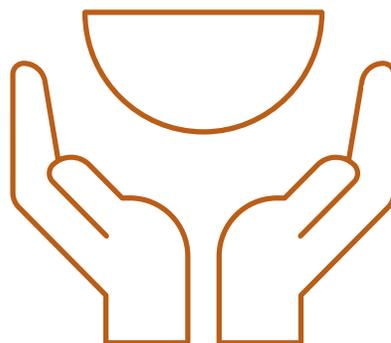
Tra i progetti più significativi del 2024, il progetto "Solidando Smart", in collaborazione con la Fondazione iBVA Ente Filantropico.

72.500€

l'importo totale deliberato per l'area Povertà e disuguaglianze

211.200

i pasti gratuiti consegnati



PROGETTO

SOLIDANDO SMART

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: Fornire supporto alle famiglie in difficoltà socioeconomica attraverso un modello innovativo di spesa assistita che coniuga supporto alimentare e accompagnamento verso l'autonomia economica

Ente beneficiario: Fondazione iBVA Ente Filantropico

Beneficiari: 27 famiglie, per un totale di 98 componenti, 50 maggiorenni e 48 minori



6.662,01kg

di merce distribuita

22.217,86€

il valore economico della merce distribuita

312

spese effettuate

8100€

utilizzati nel 2024 per garantire l'accesso al market a ciascun familiare per almeno una volta ogni quattro settimane

Promosso da Fondazione iBVA, il progetto introduce un modello innovativo di social market. La formula "smart" prevede un negozio fisico, dove i beneficiari del progetto potranno fare la spesa online assistiti da personale volontario formato. Si ottiene così una riduzione dei costi fissi (la struttura richiede spazi minimi e inferiori rispetto ad un social market tradizionale), e un'interazione diretta con educatori e operatori sociali, con la possibilità per gli operatori di informarsi sulle condizioni sociosanitarie del nucleo familiare e di fornire consigli per una dieta equilibrata. L'iniziativa, della durata di 24 mesi, prevede il sostegno a circa 200 persone, offrendo un contributo per un anno di derrate alimentari e garantendo circa 650 spese.

Attualmente, sono 27 le famiglie accreditate, per un totale di 98 persone, di cui 50 maggiorenni e 48 minori. La maggior parte risiede a Sesto San Giovanni, con alcune provenienti da Cinisello Balsamo e Cologno Monzese. Le famiglie sono segnalate da enti del territorio e molte si trovano in condizioni di precarietà lavorativa e, in alcuni casi, affrontano situazioni di grave fragilità medico-sanitaria. Alcune sono nuclei monoparentali inseriti in progetti di housing sociale con elevata vulnerabilità economica.

Il riscontro da parte degli enti coinvolti è estremamente positivo, poiché il progetto non solo fornisce un aiuto immediato, ma si inserisce in percorsi di supporto già esistenti, incentivando l'autonomia delle famiglie beneficiarie e offrendo ulteriori opportunità di sostegno.

ALTRI PROGETTI

CONCERTO BENEFICO E MOSTRA FOTOGRAFICA SUL MEDITERRANEO - FONDAZIONE CARITAS AMBROSIANA ONLUS

Il supporto alla Fondazione Caritas Ambrosiana ha visto l'organizzazione di un concerto benefico per i 50 anni di Fondazione Caritas Ambrosiana e una mostra Fotografica sul Mediterraneo, di circa 80-100 scatti di Antonio Calabrò, i cui proventi andranno a finanziare la formazione di giovani migranti.

EMERGENZA FREDDO - OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS MILANO

Il progetto Emergenza Freddo si è concretizzato nell'accoglienza, presso il Centro Cardinal Ferrari, di 30 donne senza fissa dimora. L'assistenza offerta prevedeva anche un sacco a pelo e un kit igiene, colazione e cena, accesso ai servizi igienici.

PER RISPONDERE ALL'EMERGENZA ALIMENTARE INFANTILE IN LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA "DANILO FOSSATI" ONLUS

La Fondazione ha sostenuto Banco Alimentare nel recupero e nella distribuzione di pasti a Milano, con un focus particolare sui minori in difficoltà e con l'obiettivo di contrastare la crescente povertà alimentare infantile.

SOSTEGNO A PERSONE FRAGILI E INDIGENTI - PARROCCHIA SAN BENEDETTO - MILANO

Supporto alle attività istituzionali

ATTIVITÀ PARROCCHIALI - PARROCCHIA DI SAN CARLO AL CORSO - MILANO

Supporto alle attività istituzionali

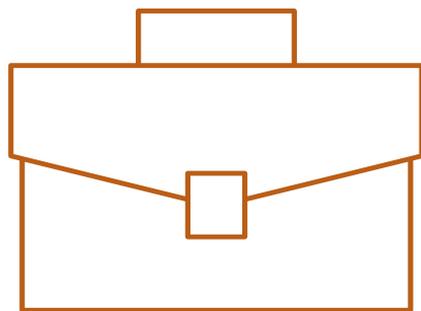


Foto archivio Opera Cardinal Ferrari onlus

4.2.5 SOSTEGNO E AVVIAMENTO AL LAVORO

La creazione di **opportunità di inserimento lavorativo** per persone in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica passa attraverso il sostegno a **percorsi formativi e progetti specifici**. Le iniziative supportate si focalizzano su programmi di orientamento e formazione professionale per giovani adulti e persone fragili, con particolare attenzione anche alle borse lavoro per giovani in protezione internazionale.

Tra i progetti più significativi del 2024, si segnala il progetto "Mani in Pasta" in collaborazione con la Fondazione Adecco.



40.000€

l'importo totale deliberato per l'area
Sostegno e avviamento al lavoro

30

le borse lavoro erogate

~80

le persone formate a livello professionale



PROGETTO

MANI IN PASTA

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Favorire l'autonomia e l'integrazione lavorativa di persone in situazioni di vulnerabilità attraverso percorsi di formazione professionale ed educazione al lavoro**

Ente beneficiario: **Fondazione Adecco**

Beneficiari: **52 persone formate**



52

persone formate nel corso del 2024

28

borse lavoro erogate

1

contratto di lavoro avviato

Mani in Pasta, promosso da Fondazione Adecco, in collaborazione con CELAV (Centro di Avviamento al lavoro del Comune di Milano), mira a sviluppare competenze concrete nel settore della ristorazione e della vendita, accompagnando i partecipanti verso opportunità di inserimento lavorativo.

Nel corso dell'anno, il progetto ha realizzato quattro corsi di formazione dedicati a diversi ambiti professionali: panificazione e pizzeria, caffetteria e sala bar, piccola cucina e addetti vendita. I percorsi hanno coinvolto gruppi eterogenei di persone provenienti da diversi Paesi, favorendo così lo scambio interculturale e l'inclusione sociale.

Oltre alla formazione tecnica, sono stati attivati percorsi di educazione al lavoro e di educazione finanziaria, fornendo ai partecipanti strumenti utili per la gestione della propria autonomia economica e professionale. Un elemento centrale del progetto è stato il matching con aziende, volto a creare opportunità di inserimento lavorativo: grazie a questa attività, sono state assegnate 28 borse di lavoro e avviato un contratto di lavoro.

Il progetto ha visto la collaborazione attiva di 4 operatori di Fondazione Adecco e 5 di CELAV, che hanno seguito i partecipanti in ogni fase del percorso, garantendo un supporto personalizzato e finalizzato al successo formativo e professionale.

ALTRI PROGETTI

WORK IS PROGRESS. PERCORSI PER IL LAVORO - FONDAZIONE SOLETERRE ONLUS

Fondazione BPM ha contribuito al progetto di Fondazione Soleterre legato alla formazione e all'accompagnamento verso l'autonomia socioeconomica e lavorativa di persone fragili.

Avendo come obiettivo l'incremento delle opportunità lavorative per persone in precarietà, il progetto ha sviluppato e testato un percorso intensivo di job counselling in piccoli gruppi (i Job Lab) che, a partire dall'esperienza maturata da Soleterre nell'ambito del più generale programma Work Is Progress, ha permesso di conoscere e accompagnare uomini e donne, spesso giovanissimi, provenienti da storie difficili e con un futuro da scrivere: non solo strumenti pratici per orientarsi e cercare attivamente lavoro, ma anche momenti seminariali sulle competenze socio emotive, per recuperare la fiducia in sé stessi e acquisire nuove abilità. L'accesso alle informazioni, la consapevolezza, l'uso della tecnologia come strumento di emancipazione è un risultato che per tutte e tutti i partecipanti è stato importante e potrà offrire più alternative e più consapevolezza di sé, dei propri mezzi, e del proprio orientarsi.

LINEA ADELE, SARTORIA SOCIALE - ASSOCIAZIONE FRANCESCO REALMONTE ETS

Il contributo sostiene l'attivazione di due borse lavoro, grazie alle quali due persone sono attualmente impiegate nella sartoria sociale.

L'associazione si impegna ogni giorno per offrire opportunità concrete di inclusione socio-lavorativa a titolari di protezione internazionale, richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati trovano qui un luogo di accoglienza, formazione e riscatto.

4.2.6 SENSIBILIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

L'inclusione sociale è al centro di progetti dedicati a favorire l'integrazione di persone in condizioni di **vulnerabilità sociale**. Le iniziative sostenute si rivolgono in particolare a stranieri e persone con disabilità, offrendo loro supporto nell'accesso a servizi e opportunità.

Con un focus su questi gruppi, vengono sviluppati interventi che facilitano la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica. Le attività quotidiane sono pensate per abbattere le barriere esistenti e garantire pari opportunità, contribuendo alla costruzione di una società più inclusiva.



118.000€

l'importo totale deliberato per l'area Sensibilizzazione e inclusione sociale

~10.000

le persone che hanno partecipato a eventi di sensibilizzazione sui temi della malattia mentale e disabilità

~80

i momenti di formazione per **caregiver** che assistono persone affette da demenza



PROGETTO

SPORTELLO LAVORO MILANO

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Favorire l'occupazione femminile, contrastare la violenza economica e promuovere l'empowerment delle donne**

Ente beneficiario: **WEWORLD - G.C.V. O.N.L.U.S.**

Beneficiari: **87 donne per reinserimento lavorativo**



Il progetto "Sportello Lavoro", avviato e sviluppato nel 2023 da WeWorld, si svolge negli Spazi Donna di Milano, situati nei quartieri Corvetto e Giambellino, offrendo percorsi di orientamento professionale, formazione e supporto psico-sociale a donne in condizioni di marginalità. Il progetto mira a rafforzare l'autonomia personale ed economica delle beneficiarie, facilitando il loro reinserimento lavorativo attraverso un approccio integrato che va oltre la sola formazione professionale.

Grazie al contributo di Fondazione BPM, lo Sportello Lavoro ha supportato 87 donne con attività mirate a migliorare l'occupabilità e l'autonomia economica. L'intervento si è articolato in percorsi individuali e di gruppo, offrendo:

- ascolto e sostegno psico-sociale, per rafforzare l'autostima e la progettualità personale;
- opportunità formative e culturali, con corsi dedicati allo sviluppo di competenze professionali e personali;
- educazione finanziaria e digitale, per favorire decisioni consapevoli e migliorare la gestione delle risorse economiche;
- tutoraggio nella ricerca attiva del lavoro, attraverso bilanci di competenze, supporto nella redazione del CV e orientamento ai servizi per l'inserimento lavorativo.

Nel 2024 sono stati attivati percorsi individuali di orientamento occupazionale per 29 donne, con attività di supporto personalizzato per la valorizzazione delle competenze e l'accesso alle opportunità lavorative. Parallelamente, sono stati organizzati corsi di empowerment, tra cui:

- corso settimanale di italiano (livello intermedio), per migliorare le competenze linguistiche;
- corso di digitalizzazione di base, per accrescere le capacità informatiche;
- terza edizione del corso di competenze finanziarie, per promuovere la gestione consapevole delle risorse economiche.

Un elemento chiave del progetto è stato il servizio di child care, che ha permesso alle madri con bambini in età prescolare o non iscritti ai cicli scolastici di partecipare alle attività, dedicando tempo alla propria crescita personale e professionale.

PROGETTO

IL GIREVOLE – UN PUB DIVERSO

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Favorire la ri-socializzazione delle persone senza dimora attraverso un ambiente inclusivo e accogliente**

Ente beneficiario: **Associazione San Fedele**

Beneficiari: **Persone senza fissa dimora, il numero esatto si avrà nel corso del 2025**



8h

a settimana Psicologo disponibile

20h

a settimana Educatori disponibili

Il progetto "Il Girevole – Un Pub Diverso", promosso dall'Associazione San Fedele, offre alle persone senza fissa dimora un punto di incontro che, oltre a contrastare l'isolamento sociale, permette l'accesso a percorsi di reinserimento e ai diritti di cura, grazie alla presenza di operatori specializzati.

Dal gennaio a novembre 2025, la Fondazione sostiene la gestione de "Il Girevole", un bar sociale che accoglie persone in difficoltà offrendo un contesto protetto di ri-socializzazione. Gli operatori agiscono come baristi, creando un ambiente familiare in cui i frequentatori possono sentirsi accolti. A bar chiuso, un'équipe di professionisti raccoglie le richieste sociali emerse e le collega ai servizi sanitari e farmaceutici dell'associazione per garantire un'assistenza adeguata. Il progetto include:

- gestione e funzionamento del bar, garantendo l'apertura due sere a settimana (18:00 - 22:00);
- presenza di una psicologa, per fornire supporto individuale e di gruppo;
- intervento di educatori e supervisori, per accompagnare le persone in percorsi di reinserimento sociale;
- coinvolgimento di volontari, in particolare giovani, adeguatamente formati;
- organizzazione di eventi culturali e laboratori, tra cui partecipazione a BookCity 2023 e 2024, laboratori psicologici e momenti di socializzazione come concerti, proiezioni di film e karaoke.

Il sostegno copre le spese di gestione del locale, del personale coinvolto (psicologi, educatori, supervisori), dell'affitto e dell'approvvigionamento di cibo e bevande, garantendo la continuità di un'iniziativa fondamentale per il reinserimento sociale delle persone senza dimora.

ALTRI PROGETTI

MOSTRA "L'AMORE NON HA COLORE" - MAMME PER LA PELLE APS

Sostegno alla realizzazione della mostra "L'Amore non ha colore", composta da 50 fotografie in bianco e nero di Lucas Possiede, famoso fotografo ritrattista, tenutasi al Memoriale della Shoah di Milano (6 marzo - 7 aprile 2024). La mostra celebra la multiculturalità e la bellezza della diversità, attraverso il ritratto di 36 famiglie multietniche ritratte in un intreccio di abbracci e sorrisi, che dialogano con i visitatori dimostrando che l'amore non ha colore, offrendo un potente messaggio di inclusione e rispetto. Per combattere l'indifferenza, i pregiudizi, i luoghi comuni di ogni epoca e di ogni luogo.

MUSICA IN CORSIA - FONDAZIONE ANTONIO CARLO MONZINO ETS

Sostegno per il progetto "Musica in Corsia", una rassegna di concerti tenuti dalle Orchestre regionali della Lombardia presso ospedali della provincia di Milano e dintorni, con l'obiettivo di offrire un'esperienza che aiuti ad alleviare il dolore e ridurre l'ansia e lo stress associati alla malattia.

ACQUISTO FURGONE - PROSPETTIVE NUOVE COOPERATIVA SOCIALE

Iniziativa finalizzata alla sostituzione del mezzo utilizzato per il trasporto dei prodotti della cooperativa.

SUPPORTARE CHI CURA - ATELIER DELLA MENTE ETS

Il progetto prevede una serie di incontri di gruppo di persone che soffrono di decadimento cognitivo lieve o moderato, oltre a video informativi e colloqui di counseling per i familiari. L'obiettivo è offrire supporto pratico e psicologico ai caregiver, migliorando le loro capacità di gestione quotidiana e rafforzando il loro benessere emotivo attraverso attività condivise e formazione mirata.

ACCESSIBILITÀ DEL ROSETO ALL'INTERNO DI BAM - FONDAZIONE RICCARDO CATELLA

Il progetto "Accessibilità del roseto all'interno di BAM" si concentra su temi di biodiversità, verde urbano e inclusività, garantendo l'accesso a persone sorde, cieche o con disabilità motorie, rimuovendo ostacoli architettonici, installando rampe, percorsi tattili e pannelli informativi in braille e formando lo staff, per sensibilizzare e rendere l'esperienza accessibile a tutti.

CRAZY WEEK 2024 - ASSOCIAZIONE ISEMPREVIVI ODV ETS

La Crazy Week è un festival promosso dalla Parrocchia San Pietro in Sala di Milano, con l'obiettivo di sensibilizzare la città sulla malattia mentale e le disabilità.

PROGRAMMA CAP, CAPITALE DI ATTIVAZIONE PERSONALE 2021 - LA ROTONDA

Il Progetto CAP, sviluppato da APS La Rotonda in collaborazione con il Comune di Baranzate e le Caritas locali, si concentra sulla prevenzione degli sfratti e sulle problematiche legate ai debiti abitativi. L'iniziativa mira a supportare le persone in difficoltà economica, offrendo percorsi formativi e assistenza economica personalizzata.

PROGETTO NAVE ITALIA 2024 - FONDAZIONE UN FUTURO PER L'ASPERGER

Sostegno del progetto "Nave Italia 2024" che si svolge a bordo del brigantino Nave Italia, specializzato in progetti educativi e inclusivi basati sulla solidarietà, la cooperazione e lo spirito di gruppo, e ha coinvolto 15 ragazzi affetti da Asperger.

MINIBASKET INCLUSIVO OVERLIMITS NELLE SCUOLE - SOCIALOSA BASKET ASD

Realizzazione del progetto pilota "Minibasket inclusivo Overlimits nelle scuole", iniziativa rivolta a bambini e ragazzi con disabilità delle classi di 4°/5° elementare e 1°/2° media. La durata prevista del corso è di 6 mesi, con cadenza settimanale in orario scolastico. L'esito, offerto in gratuità e in collaborazione con la scuola, di questo primo anno potrà portare il progetto, già dal 2025, in almeno una scuola per ognuno dei nove municipi di Milano.

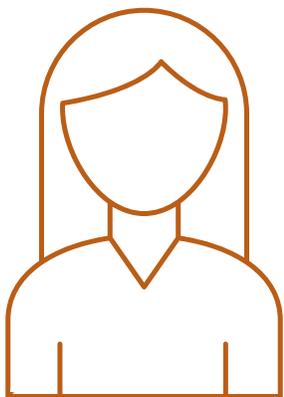
4.2.7 DONNE IN DIFFICOLTÀ

Nel 2024 si è posta particolare attenzione al supporto delle donne, affrontando le diverse sfide che possono incontrare nel percorso verso l'autonomia e il benessere.

Il progetto di punta dell'anno, Cascina Ri-Nascita, realizzato in collaborazione con **SVS Donna Aiuta Donna**, si è sviluppato su due principali aree di intervento: il **sostegno alle vittime di violenza** e la creazione di **opportunità per il reinserimento sociale e lavorativo**.

100.000€

L'importo totale deliberato per l'area Donne in difficoltà



PROGETTO

CASCINA RI-NASCITA

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Accogliere e supportare il reinserimento socio-lavorativo di donne che hanno vissuto situazioni di violenza e maltrattamento**

Ente beneficiario: **SVS Donna Aiuta Donna**

Beneficiari: **10** donne e i loro figli vivranno in cascina **90** donne all'anno seguiranno corsi di formazione e tirocini professionalizzanti per poi essere assunte nella cascina per dodici mesi



Il progetto "Cascina Ri-Nascita" fornisce supporto e assistenza alle donne vittime di violenza sessuale, maltrattamento e stalking, promuovendo al contempo la prevenzione della violenza di genere con attività di sensibilizzazione rivolte ai giovani e alla società civile. Grazie alla concessione di 90 anni sul diritto di superficie di Cascina Carpana, un bene storico situato nel Parco Sud di Milano, l'associazione **SVS Donna Aiuta Donna** ha avviato il progetto "Cascina Ri-Nascita", che prevede la completa ristrutturazione della cascina, per trasformarla in un centro di accoglienza, formazione e lavoro per donne, anche con figli, che stanno ricostruendo la propria vita dopo esperienze di violenza.

Il contributo della Fondazione BPM sosterrà i costi della ristrutturazione della cucina del ristorante all'interno della struttura. Questo spazio sarà fondamentale per offrire alle donne ospitate formazione professionale e opportunità lavorative regolari, favorendo il loro percorso di autonomia economica e reinserimento sociale.

FONDAZIONE BPM PER LE DONNE

Accanto a questo intervento, la Fondazione BPM ha avviato diversi progetti trasversali, accomunati dall'obiettivo di **offrire un aiuto concreto alle donne che affrontano difficoltà economiche, sociali e sanitarie.**

Tra questi, il progetto ICAM di Fondazione Ave Verum ha permesso alle madri detenute di vivere con i propri figli minori in un ambiente più umano e protetto. Con "Adotta una Mamma" di Fondazione Ronald McDonald, la Fondazione BPM ha sostenuto le madri di bambini ricoverati lontano da casa per cure mediche, mentre il supporto all'Associazione Nocetum ha garantito assistenza a nuclei mamma-bambino attraverso attività ludiche ed educative.

Altre iniziative hanno offerto accoglienza e inclusione sociale: il Centro Cardinal Ferrari ha dato rifugio a donne senza dimora, mentre il programma "Sportello Lavoro" di WeWorld ha promosso l'inserimento lavorativo femminile e il contrasto alla violenza di genere.

Anche la cultura ha avuto un ruolo centrale: il ciclo di convegni "L'Attualità di Anna Kuliscioff", promosso dalla Fondazione Anna Kuliscioff, ha esplorato il contributo **delle donne nella società**, ispirandosi all'eredità della storica attivista.

Nel settore sanitario, il progetto "Sostegno per un anno" di Attive come Prima, **ha offerto supporto gratuito alle pazienti oncologiche**, mentre "Rifiorire insieme" ha ampliato i **servizi di consulenza psicologica per le donne vittime di violenza.**

L'impegno della Fondazione in questo ambito continuerà a crescere nel 2025, con un'attenzione costante al **sostegno e all'autonomia femminile, valori centrali della sua missione.**

Grazie all'impegno trasversale della Fondazione su più aree di intervento, nel 2024 attraverso i progetti sostenuti, **circa 430 donne hanno ricevuto assistenza e supporto.**



4.3 La Fondazione per la Cultura

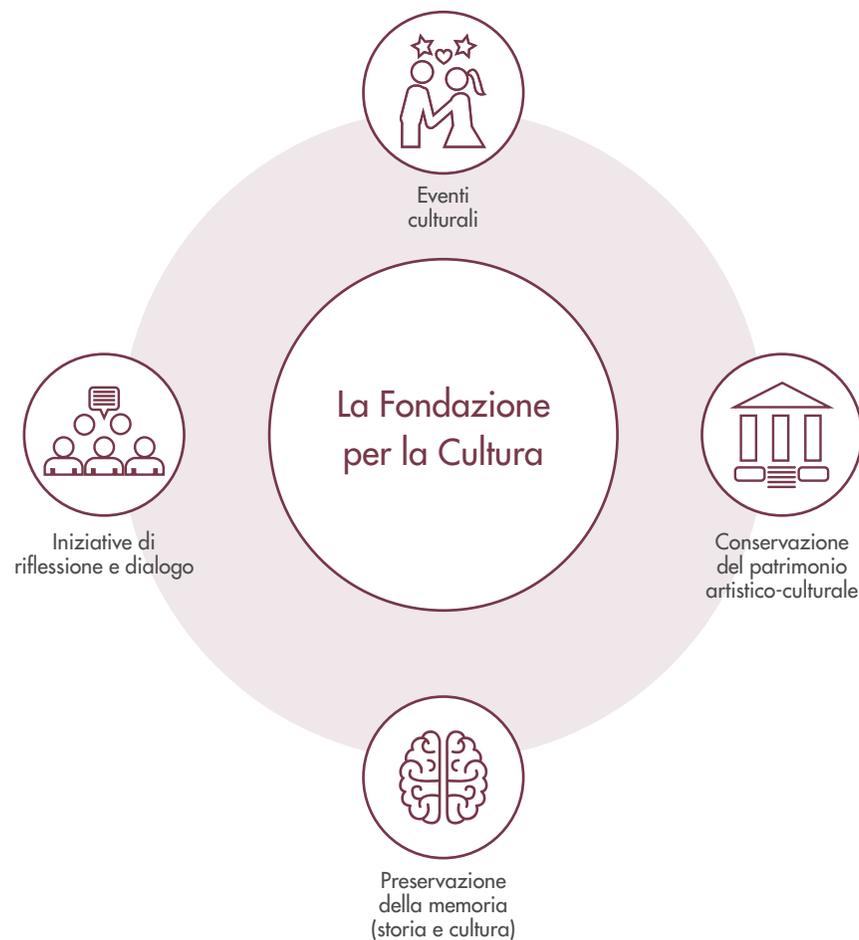
In linea con la visione del Fondatore, in ambito culturale l'attenzione è rivolta alla **diffusione e alla promozione di una cultura di qualità**, nonché al **sostegno della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico** in tutte le sue forme.

Questa scelta significa creare opportunità di crescita e arricchimento per il bagaglio culturale dei cittadini milanesi, garantendo al contempo l'inclusione di chi, solitamente, resta ai margini o fatica a partecipare a queste iniziative.

Valorizzare e sostenere l'arte e la cultura permette al pubblico di riscoprire e vivere un patrimonio di inestimabile valore, restituendo alla collettività ciò che, di fatto, le appartiene.

AREE DI INTERVENTO

- Eventi culturali
- Conservazione del patrimonio artistico-culturale
- Preservazione della memoria (storia e cultura)
- Iniziative di riflessione e dialogo

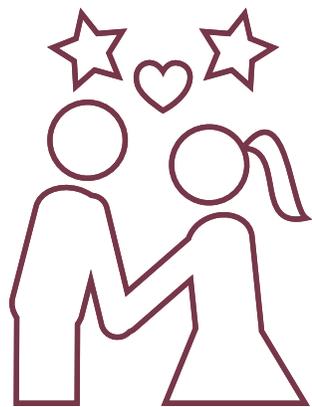


4.3.1 EVENTI CULTURALI

Sostenere eventi culturali di grande valore significa promuovere iniziative musicali, come la stagione della Sinfonica di Milano, manifestazioni artistiche e letterarie, tra cui il Festival della Bellezza, il FringeMI Festival e mostre, come quelle dedicate ad Anna Kulisciuff quella di Chiaramonte al Museo Diocesano.

Grande attenzione è riservata anche all'accessibilità culturale, con progetti che rendono l'arte fruibile a tutti. Ne sono un esempio l'iniziativa dell'Associazione l'Abilità, "*Hangar Bicocca diventa Museo per tutti*", pensata per facilitare l'accesso all'arte alle persone con disabilità intellettiva, migliorandone la qualità di vita attraverso percorsi educativi inclusivi, e il sostegno allo Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro.

L'obiettivo di queste iniziative è ampliare le opportunità di **accesso alla cultura e alla conoscenza**, contribuendo alla **crescita e al rafforzamento del tessuto sociale**. Attraverso la promozione di concerti, mostre d'arte e spettacoli, si stimola la **partecipazione attiva della comunità**, favorendo il dialogo interculturale e la condivisione di esperienze.



151.000€

l'importo totale deliberato per l'area Eventi culturali

~ 100.000

i partecipanti agli eventi culturali promossi e sostenuti dalla Fondazione



PROGETTO

FRINGE MI FESTIVAL

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Promozione dell'accessibilità al teatro e alle arti performative, valorizzando la partecipazione attiva dei cittadini e il talento di artisti emergenti, favorendo l'inclusione sociale e il dialogo tra i quartieri di Milano, attraverso un'offerta multidisciplinare di spettacoli gratuiti e accessibili a tutti**

Ente beneficiario: **Bardha Mimòs ETS**

Beneficiari: **10.000 spettatori, 8 municipi**



15
newsletter

~15.000
iscritti

La sesta edizione del *FringeMI Festival*, evoluzione del Nolo Fringe Festival nato nel 2019, ha consolidato il suo ruolo di evento di riferimento per le arti performative a Milano. Nel 2024, il festival ha coinvolto 14 quartieri, portando il teatro in spazi non convenzionali per rendere l'arte accessibile a un pubblico ampio e diversificato, grazie anche al sostegno della Fondazione BPM.

In soli 10 giorni, dal 31 maggio al 9 giugno, oltre 10.000 spettatori si sono registrati per partecipare al Festival 2024. Due le sezioni offerte al pubblico:

- programma Ufficiale (4-8 giugno): 18 spettacoli gratuiti messi in scena da artisti e compagnie provenienti da tutta Italia, con un contest che ha coinvolto attivamente il pubblico e decretato il vincitore destinato a esibirsi nella stagione teatrale del Teatro Elfo Puccini;
- Fringe Extra: 119 spettacoli, tra cui esibizioni di artisti locali, performance tematiche e repliche singole, in un'ampia varietà di generi, dal teatro alla musica, dalla stand-up comedy al circo contemporaneo.

Grazie al contributo della Fondazione BPM, il festival ha ampliato il suo impatto culturale e sociale, affermandosi come un'importante occasione di aggregazione, scoperta e valorizzazione del territorio. Con oltre 50 compagnie e artisti, 13 associazioni locali e più di 75 location coinvolte, il FringeMI ha favorito la partecipazione attiva della comunità e dato spazio a nuovi talenti emergenti, rafforzando il legame tra arte e città.

Il Festival non solo ha contribuito alla rigenerazione urbana delle aree marginali del territorio e contribuito a promuovere la cultura nelle periferie, ma ha generato un impatto economico e una ricaduta positiva per le comunità, per il territorio e per le realtà esercenti locali, che rappresentano di fatto i palchi non convenzionali del Festival, e ha contribuito anche a promuovere il concetto di sostenibilità ambientale come fattore creativo.

Il rispetto per l'ambiente è infatti nel cuore del festival fin dal primo anno. Riconoscendosi nelle Linee Guida per Festival sostenibili¹ il Fringe si impegna ad adottare sistemi a basso impatto su tutti gli aspetti che riguardano l'evento e ad adottare soluzioni concrete che possano essere di ispirazione per altri eventi.

https://trovafestival.it/news/news_item.php?id=570

In particolare, ha ridotto il suo consumo di carta al 90% (unico materiale promozionale un segnalibro in cartoncino riciclato, con un QR-code che rimanda al programma del festival). La comunicazione ha previsto messaggi applicati a terra con l'uso di stencil e di una pittura alimentare a base di siero di latte, gesso e cellulosa, senza additivi chimici, e rimuovibili con un semplice getto d'acqua ad alta pressione. Inoltre, la struttura utilizzata per promuovere il festival è riutilizzabile, autoportante, leggera, facilmente trasportabile e montabile e totalmente in plastica riciclata, ed è stata realizzata utilizzando tappi di plastica raccolti attraverso nove punti di raccolta attivati nei quartieri.

“Siamo molto orgogliosi di essere per il secondo anno consecutivo a fianco di una realtà inclusiva e diffusa come quella del FringeMI Festival. L'idea di promuovere lo sviluppo sociale e culturale nelle aree più fragili della città ha spinto a sostenere un progetto che, grazie al lavoro di giovani artisti, permette non solo di coniugare benessere collettivo e divulgazione culturale, temi sui quali poniamo la nostra attenzione da sempre, ma anche di riscoprire zone poco note, benchè affascinanti di Milano, che diventano per l'occasione protagoniste di importanti interscambi. Grazie all'iniziativa di FringeMI Festival i cittadini, tutti, vivono diversamente la propria città e un po' se ne riappropriano.”

Umberto Ambrosoli

Presidente di Fondazione Banca Popolare di Milano



PROGETTO

FESTIVAL DELLA BELLEZZA "IMMAGINI E PENSIERI ICONICI"

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Offrire occasioni di riflessione culturale**

Ente beneficiario: **Associazione Idem - Percorsi di Relazione**

Beneficiari: **53.000 partecipanti al Festival**
Oltre 8.000 presenze dal vivo
Oltre 140.000 follower sui canali social del Festival



8

artisti e relatori

21 milioni

di visualizzazioni video

67 milioni

di impression sui social

L'undicesima edizione del Festival della Bellezza, uno degli eventi culturali di maggiore rilievo a livello nazionale, si è svolta dal 3 giugno al 18 ottobre 2024, con 40 appuntamenti ambientati in 20 scenari artistici di grande suggestione. Organizzato dall'Associazione culturale Idem - Percorsi di Relazione, il festival, a Milano, ha esplorato in particolare i periodi del Rinascimento e del Novecento, a testimonianza del ruolo centrale della città nella storia dell'arte e della cultura europea.

Grazie anche al sostegno della Fondazione BPM, sono stati realizzati 8 eventi inediti tra giugno e ottobre, ospitati in prestigiose location milanesi come il Castello Sforzesco, il Cenacolo Vinciano, Villa Necchi Campiglio, il Museo del Novecento e il Museo Poldi Pezzoli. Le iniziative, distribuite in quattro appuntamenti il 26 e 27 giugno e altrettanti tra settembre e ottobre, hanno spaziato tra lectio letterarie e filosofiche, monologhi teatrali e riflessioni artistiche, con la partecipazione di importanti personalità della cultura italiana, tra cui Alessandro D'Avenia, Massimo Recalcati, Arianna Porcelli Safonov, Alessandro Bergonzoni e Stefania Auci.

ALTRI PROGETTI

STAGIONE SINFONICA 2024/25 E ONDE SINFONICHE - FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI

La Fondazione BPM ha supportato la Stagione Sinfonica 2024/2025, che offre una vasta programmazione di concerti, eventi e rassegne, includendo anche appuntamenti di musica da camera e iniziative educative e il progetto "Onde Sinfoniche", che celebra i 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi e il centenario della prima trasmissione radiofonica italiana, con una serie di concerti che si terranno in location prestigiose e in luoghi meno convenzionali, come ospedali e strutture socio-assistenziali.

MOSTRA GIOVANNI CHIARAMONTE. REALISMO INFINITO - FONDAZIONE SANT'AMBROGIO PER LA CULTURA CRISTIANA

Realizzazione di una retrospettiva, presso il Museo Diocesano di Milano, di Giovanni Chiaramonte, uno dei maestri della fotografia italiana, che ha contribuito alla ridefinizione poetico-concettuale dell'immagine del paesaggio contemporaneo.

STAGIONE TEATRALE 2024/25 - SPAZIO TEATRO NO'HMA TERESA POMODORO

Sostegno alla stagione 2024/2025 "Dialogo tra uomini e popoli". La programmazione si articola in diversi cicli, tutti ad ingresso gratuito.

L'ESTATE RITROVATA - FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

Il Comune di Milano ha affidato alla Cineteca la programmazione cinematografica della stagione estiva 2025. Presso il Castello Sforzesco, verranno proposti circa sessanta eventi: film restaurati, anteprime, concerti e incontri. Obiettivo è ampliare l'offerta culturale cittadina, valorizzando il cinema restaurato e affrontando temi sociali, per coinvolgere un pubblico sempre più vasto.

FESTIVAL DI VILLA ARCONATI - COMUNE DI BOLLATE

Sostegno alla 36^a Edizione del Festival di Villa Arconati presso Villa Arconati, a Castellazzo di Bollate (MI). Rassegna musicale tra le più importanti e longeve dell'hinterland milanese.

3 CONCERTI IN CAIROLI - TEMPO PER LA MUSICA - ASSOCIAZIONE MUSICALE FLORESTANO-EUSEBIO

Realizzazione dell'edizione 2024 di "3 Concerti in Cairoli - Tempo per la Musica", rassegna organizzata in collaborazione con Orta Festival. L'obiettivo del progetto è portare l'energia e la qualità artistica di Orta Festival in un contesto urbano.

HANGAR BICOCCA DIVENTA MUSEO PER TUTTI - ASSOCIAZIONE L'ABILITÀ ONLUS

Il progetto "Hangar Bicocca diventa Museo per tutti" rende l'arte accessibile alle persone con disabilità intellettiva e ai loro caregiver, grazie a un percorso che prevede formazione e la co-costruzione di materiali educativi. L'iniziativa mira a avvicinare queste persone alla bellezza dell'arte tramite percorsi inclusivi e non terapeutici. Grazie a guide educative in linguaggi facilitati e a personale formato, il progetto promuove un'esperienza culturale arricchente e accessibile.

L'ATTUALITÀ DI ANNA KULISCIOFF - FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF

Il ciclo di convegni "L'Attualità di Anna Kuliscioff" ha proposto una riflessione sul pensiero e l'azione della figura storica, dimostrando la sua rilevanza contemporanea, in quattro appuntamenti che esploreranno temi chiave della sua vita e opera, tra cui la Milano che l'ha vista protagonista, la difesa dei diritti delle lavoratrici, il contributo delle donne nella società, e il suo impegno medico e sociale.

4.3.2 CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE

Il supporto a iniziative di restauro e conservazione permette di tutelare opere artistiche, edifici culturali e monumenti di rilevante valore storico. Questi interventi contribuiscono a **preservare il patrimonio artistico e architettonico**, assicurandone la **fruizione alle future generazioni e valorizzando il legame tra la comunità e le sue radici**.

Attraverso collaborazioni con enti e istituzioni locali, vengono sostenuti progetti dedicati alla conservazione e al recupero di testimonianze culturali, affinché la storia e l'arte continuino a essere parte viva del presente.

Di seguito, si riportano i dettagli circa il progetto deliberato nel 2024 in tale area di intervento.



PROGETTO**RESTAURO CHIESA DI SANT'AMBROGIO**

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**Obiettivo: **Restauro conservativo della Chiesa di Sant' Ambrogio di Legnano**Ente beneficiario: **Parrocchia San Magno a Legnano**Beneficiari: **Comunità locale, fedeli e visitatori, studiosi e appassionati di architettura, turismo locale**

Un importante intervento di restauro conservativo ha interessato gli esterni della Chiesa di Sant' Ambrogio a Legnano, il luogo di culto più antico della città. Il progetto, avviato nell'ottobre 2024 con l'autorizzazione della Soprintendenza per le belle arti della città metropolitana di Milano, si è concentrato sulla conservazione e valorizzazione della struttura, garantendone la tutela e la fruibilità per le future generazioni.

Il restauro ha riguardato principalmente il risanamento delle mura perimetrali, con interventi su intonaci e finiture, e il recupero della facciata principale, riportandola al suo aspetto originario. Il primo lotto di lavori, conclusosi tra dicembre 2024 e gennaio 2025, ha visto il completamento del restauro delle facciate principali e laterali, incluse le superfici su via Banfi e la piazzetta.

Particolare attenzione è stata riservata alla copertura dell'edificio, con la revisione e l'integrazione delle lattonerie in rame, per migliorare la protezione delle superfici e garantire un corretto convogliamento delle acque meteoriche. Inoltre, il soffitto a volta del pronao è stato restaurato, recuperando la sua decorazione a fasce nei toni del grigio-azzurro.

Il contributo della Fondazione BPM è stato determinante per preservare il valore storico e artistico della Chiesa di Sant' Ambrogio, restituendole un aspetto autentico e migliorandone la resistenza agli agenti atmosferici, nel rispetto delle indicazioni della Soprintendenza e della tradizione architettonica locale.



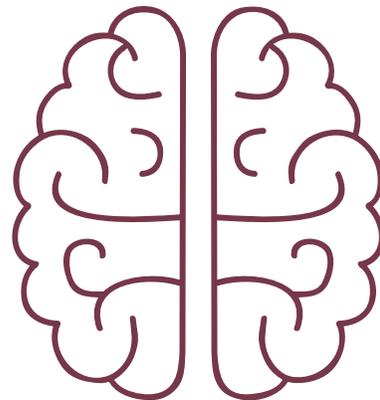


4.3.3 PRESERVAZIONE DELLA MEMORIA (STORIA E CULTURA)

L'impegno **nel recupero e nella tutela della memoria storica** si traduce nel supporto a iniziative culturali che esplorano diversi periodi e personaggi storici, favorendo la riflessione e il dialogo tra le generazioni.

Tra le attività sostenute figurano premi letterari, come il Premio di Poesia Giovanni da Legnano, e festival tematici, tra cui il Festival dei Diritti Umani. Importante è anche il sostegno a progetti di ricerca sulla memoria, come il docufilm "Biki, la donna che rese divina Maria Callas" e lo studio sui martiri di Gorla.

Un contributo significativo è stato destinato alla realizzazione del Monumento per le vittime delle stragi tra gli anni Sessanta e Ottanta, la cosiddetta "strategia della tensione", al fine di favorire la riflessione attorno a quel periodo storico e mantenere vivo il ricordo dei cittadini che perdettero la vita negli attentati.



120.500€

l'importo totale deliberato per l'area Preservazione della memoria (storia e cultura)

~ 6000

i partecipanti agli eventi in tema di preservazione della memoria, promossi e sostenuti dalla Fondazione

PROGETTO**I SOPRAVVISSUTI DI GORLA**

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del ricordo storico, preservare e diffondere la memoria del bombardamento di Gorla del 20 ottobre 1944**

Ente beneficiario: **Associazione ENECE**Beneficiari: **Soggetti sensibili a testimonianza storica****30**

soggetti coinvolti tra testimoni e operatori per la raccolta e lo sviluppo delle interviste

3

eventi di 1 ora e mezza realizzati

350

persone del pubblico che hanno visionato il documentario

Il progetto "I sopravvissuti di Gorla", promosso dall'Associazione ENECE con il sostegno della Fondazione BPM, nasce per preservare e diffondere la memoria del tragico bombardamento di Gorla del 20 ottobre 1944. In quell'attacco, una bomba americana colpì la scuola elementare Francesco Crispi, causando la morte di almeno 184 bambini e 20 tra maestre e bidelli.

L'iniziativa raccoglie testimonianze dirette, documenti storici e materiale iconografico, restituendo alla comunità un racconto autentico e condiviso dell'evento. Tra gli obiettivi principali vi sono la creazione di un museo della memoria e la produzione del docufilm "Finché sono al mondo", strumenti fondamentali per sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del ricordo storico. In occasione dell'80° anniversario della strage, il progetto ha promosso eventi commemorativi, a cui ha partecipato anche il Presidente della Repubblica.

L'iniziativa si è sviluppata in tre fasi principali:

- raccolta e conservazione della memoria: Sono state registrate e trascritte otto testimonianze dirette, di cui sei di sopravvissuti e due di testimoni legati alla vicenda, offrendo una prospettiva personale ed emotiva degli eventi;
- produzione del documentario storico: Il film "Finché sono al mondo" raccoglie materiali d'epoca, interviste e documenti storici, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'evento anche attraverso proiezioni pubbliche e la fruizione attraverso RAI PLAY;
- sensibilizzazione e divulgazione: sono stati organizzati eventi commemorativi che hanno coinvolto circa 500 persone, contribuendo alla riflessione collettiva sull'importanza della memoria storica.



PROGETTO

COMBATTERE GLI STEREOTIPI DI GENERE. RIFLESSIONI, CONDIVISIONI, APPROFONDIMENTI

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Sensibilizzare il pubblico e le nuove generazioni sulle disuguaglianze di genere e sulle dinamiche sociali che perpetuano discriminazioni e violenze**

Ente beneficiario: **Teatro dell'Elfo**

Beneficiari: **2870 spettatori, tra questi 1516 ragazzi e studenti provenienti da Istituti di istruzione secondaria superiore di Milano e della Lombardia**



Il progetto "Combattere gli stereotipi di genere. Riflessioni, condivisioni, approfondimenti", realizzato dal Teatro dell'Elfo con il sostegno della Fondazione BPM, ha utilizzato il teatro come strumento di sensibilizzazione e riflessione su tematiche di grande attualità.

Attraverso la rappresentazione di "Tutto quello che volevo - Storia di una sentenza", scritto e interpretato da Cinzia Spanò, il progetto si è posto l'obiettivo di:

- contrastare gli stereotipi di genere e promuovere una cultura del rispetto;
- sensibilizzare studenti e pubblico su temi cruciali come la parità di genere, la vittimizzazione secondaria nei processi giudiziari e mediatici, e il ruolo del patriarcato nella società;
- stimolare il dibattito attraverso spettacoli, incontri con esperti del settore giuridico e discussioni pubbliche.

Lo spettacolo, ispirato a un caso giudiziario reale, racconta la vicenda delle "ragazze di viale Parioli", due studentesse romane coinvolte in un controverso caso mediatico legato alla prostituzione minorile. La narrazione è sviluppata dal punto di vista della giudice Paola Di Nicola Travaglini, che con la sua sentenza innovativa ha sfidato i pregiudizi radicati nella società e posto nuove basi per l'interpretazione giuridica del fenomeno.

Il progetto si è articolato in una serie di appuntamenti, coinvolgendo più di 2800 spettatori, tra cui oltre 1.500 studenti delle scuole superiori di Milano e della Lombardia:

- quattro spettacoli dedicati alle scuole, seguiti da incontri con associazioni ed esperti, tra cui l'Osservatorio Violenza sulle Donne dell'Università di Milano e la giornalista Valeria Palumbo;
- quattro spettacoli aperti al pubblico, culminati in un evento finale il 14 dicembre, che ha registrato il tutto esaurito con 490 spettatori e ha incluso un dibattito con magistrati ed esperti di diritto e parità di genere;
- un incontro conclusivo trasmesso in streaming, con la partecipazione della giudice Paola Di Nicola Travaglini, del procuratore Francesco Menditto, del giudice Fabrizio Filice e della procuratrice aggiunta Maria Letizia Mannella, moderato da Maria Elena Viola, direttrice di Donna Moderna;
- l'iniziativa ha contribuito a costruire una maggiore consapevolezza sui temi della violenza di genere e delle disuguaglianze sociali, coinvolgendo attivamente studenti e pubblico in un percorso di riflessione e confronto.

ALTRI PROGETTI**NON DIMENTICARMI - COMITATO PROMOTORE NON DIMENTICARMI**

Il Comitato promuove la realizzazione del monumento 'Non Dimenticarmi', progettato dall'artista Ferruccio Ascari e donato al Comune di Milano, per ricordare le vittime delle stragi in Italia tra gli anni Sessanta e Ottanta. Il monumento è ancora in fase di realizzazione.

IL PENSIERO FILOSOFICO E LE GRANDI QUESTIONI CHE SCUOTONO LA CONTEMPORANEITÀ - CASA DELLA CULTURA

Contributo per la realizzazione di 4 cicli culturali. Nel 2024 i temi approfonditi sono stati "La guerra nelle immagini, le immagini in guerra" e "Nuovo umanesimo scientifico". I cicli del 2025 sono ancora in fase di definizione.

REALIZZAZIONE DI FILM INTERVISTA - FONDAZIONE CULTURALE AMBROSIA NEUM

La Fondazione Ambrosianeum, in collaborazione con studio OIKOS, propone la realizzazione di nuove interviste con Silvana Ceruti, Carla Stroppa, Linda Gilli, Sandra Gilardelli e Gianni Mura, alcune già in fase di realizzazione, e altre significative personalità, per la pubblicazione sul sito "Per un nuovo umanesimo".

LA VALIGIA RITROVATA. DOCUMENTI, IMMAGINI E CANZONI SU GIACOMO MATTEOTTI - ISTITUTO LOMBARDO DI STORIA CONTEMPORANEA

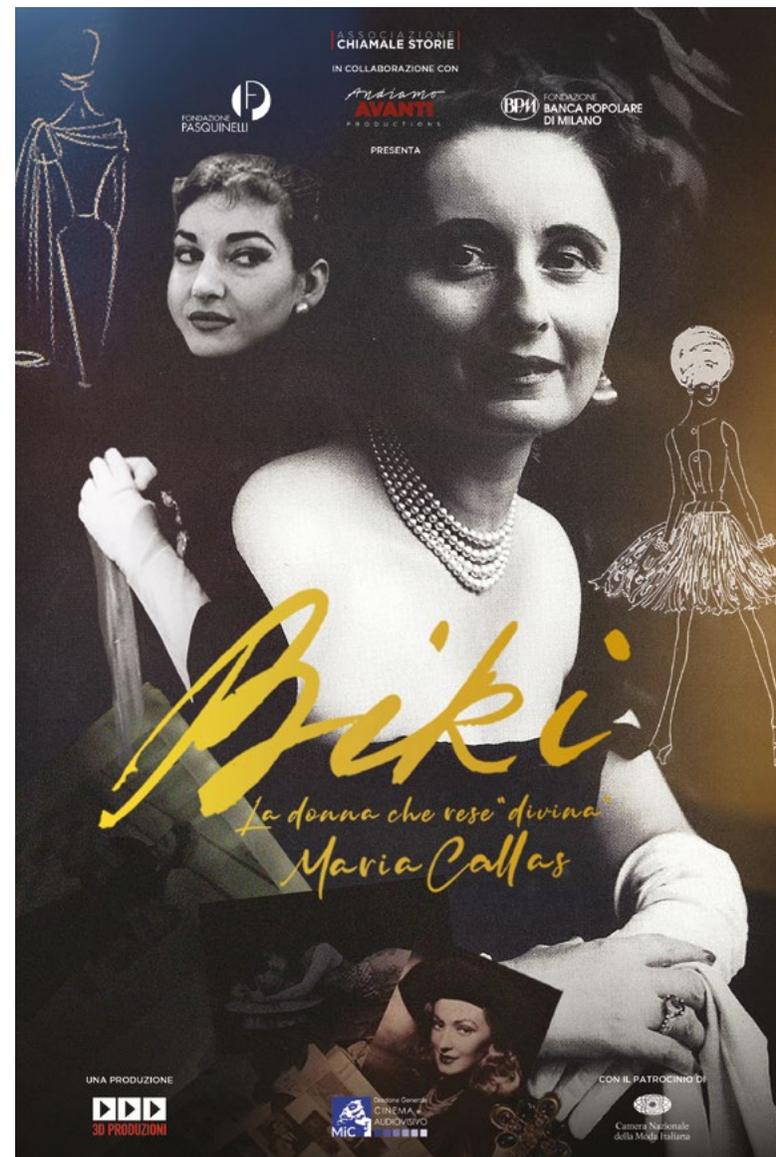
In occasione del centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti, l'ILSC ha programmato una lezione di storia in forma di pièce teatrale, che sarà anche realizzata come docufilm disponibile online. La lezione spettacolo "La valigia ritrovata" sarà presentata gratuitamente in scuole, biblioteche e associazioni culturali di Milano e provincia.

DOCUMENTARIO "BIKI, LA DONNA CHE RESE DIVINA MARIA CALLAS" - ASSOCIAZIONE CHIAMALE STORIE

Realizzazione di un documentario che ripercorre la storia straordinaria Biki, icona della moda Made in Italy, sarta, imprenditrice e tra le prime stiliste italiane, colei che trasformò la Maria Callas in diva internazionale.

IN MOVIMENTO. STORIE DI PERSONE E DI IDEE NELL'ULTIMO SECOLO A LEGNANO E NEL TERRITORIO - MUSEO FRATELLI COZZI

In occasione dei cento anni dall'attribuzione del titolo di Città a Legnano, la mostra "In Movimento - Storie di persone e di idee nell'ultimo secolo a Legnano e nel territorio" al Museo Fratelli Cozzi disegna un percorso che racconta le storie di imprenditori che lungo il secolo scorso si sono mossi prima di tutto con il pensiero e hanno poi "fatto muovere atleti e viaggiatori, piloti e lavoratori, gente comune e pionieri", lasciando una traccia indelebile tra Ventesimo e Ventunesimo secolo.



4.3.4 INIZIATIVE DI RIFLESSIONE E DIALOGO

La promozione di progetti che favoriscono la riflessione e il dialogo su temi attuali e di grande rilevanza avviene attraverso un **approccio integrato, che unisce cultura e memoria storica con le sfide sociali, ambientali ed economiche del presente.**

Grazie al sostegno a queste iniziative, vengono affrontati argomenti cruciali come gli sviluppi dell'economia italiana e internazionale, la sostenibilità ambientale e la sensibilizzazione su modelli di crescita responsabili. Eventi, dibattiti e attività offrono spazi di confronto e approfondimento, stimolando la consapevolezza collettiva che favoriscono il dialogo su questioni chiave per il futuro.

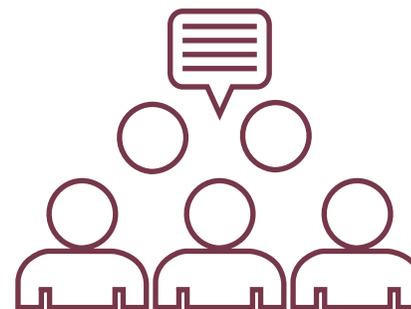
Questo impegno contribuisce alla costruzione di una società più informata e responsabile, capace di affrontare le sfide globali con spirito critico e partecipazione attiva. L'obiettivo è ampliare le opportunità di crescita culturale e sociale, offrendo strumenti di analisi e riflessione per una cittadinanza più consapevole e attenta alle trasformazioni del mondo contemporaneo.

75.000€

l'importo totale deliberato per l'area Iniziative di riflessione e dialogo

~ 30.000

i partecipanti all'evento di sensibilizzazione ambientale, Orticolario



PROGETTO

BORSA DI STUDIO - OSSERVATORIO SUI CONTI PUBBLICI ITALIANI

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Contribuire al dibattito scientifico e diffondere informazioni economiche a un ampio pubblico**

Ente beneficiario: **Università Cattolica del Sacro Cuore**

Beneficiari: **Giovane economista dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani**



Il sostegno della Fondazione BPM supporta un giovane economista presso l'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani, offrendo a un professionista emergente l'opportunità di contribuire all'analisi e alla divulgazione di temi economici cruciali.

L'Osservatorio si occupa di politiche di bilancio, tassazione e spesa pubblica, producendo note informative e studi di approfondimento diffusi gratuitamente attraverso media tradizionali e digitali. Grazie anche al supporto della Fondazione, il progetto rende l'informazione economica più accessibile, promuove l'educazione finanziaria e stimola un dibattito pubblico più consapevole.

L'iniziativa prevede la pubblicazione di 77 note informative e la diffusione delle analisi su testate nazionali come La Repubblica, Il Foglio, Lavoce.info e L'Espresso, contribuendo a una maggiore consapevolezza sulla gestione dei conti pubblici italiani.

ALTRI PROGETTI

PREMIO "GIOVANNI DA LEGNANO" - ASSOCIAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Sostegno alla 29esima edizione del Premio di Poesia e Narrativa "GIOVANNI DA LEGNANO".

FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI - FONDAZIONE DIRITTI UMANI

Sostegno alla 9ª edizione del Festival dei Diritti Umani, dedicata a studenti e studentesse, con attività educative sui diritti umani, laboratori interattivi, discussioni sui temi dello sviluppo sostenibile, dei diritti e della solidarietà.

ORTICOLARIO. PER UN GIARDINAGGIO EVOLUTO - S.O.G.E.O. S.R.L. IMPRESA SOCIALE

Dal 2009, l'Ente organizza l'evento annuale Orticolario a Villa Erba di Cernobbio. Il contributo di Fondazione BPM sostiene due progetti ambientali per le edizioni 2024 e 2025. Il progetto del 2024, "ALTRO LIVELLO", presentato dai vincitori della foglia d'oro 2023, si proponeva di sensibilizzare i visitatori sul rispetto per la terra e le piante attraverso una rappresentazione emozionale, introducendo nel contempo alle virtù purificatrici delle piante fitodepuratrici. La "fitodepurazione" è l'impiego delle piante per trattenere, degradare e rimuovere dal suolo e dall'acqua sostanze inquinanti, dai composti organici agli idrocarburi, fino ai metalli pesanti.

AGRUMI. SAPERI E SAPORI DAL MEDITERRANEO - FAI (FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO)

Sostegno all'organizzazione della manifestazione "AgruMI. Saperi e sapori dal Mediterraneo", una manifestazione giunta ormai alla sua XII edizione, che si è tenuta a Villa Necchi Campiglio di Milano il 10 e l'11 febbraio 2024, e che ha permesso ai visitatori di conoscere un patrimonio di biodiversità tipica dei paesaggi mediterranei.



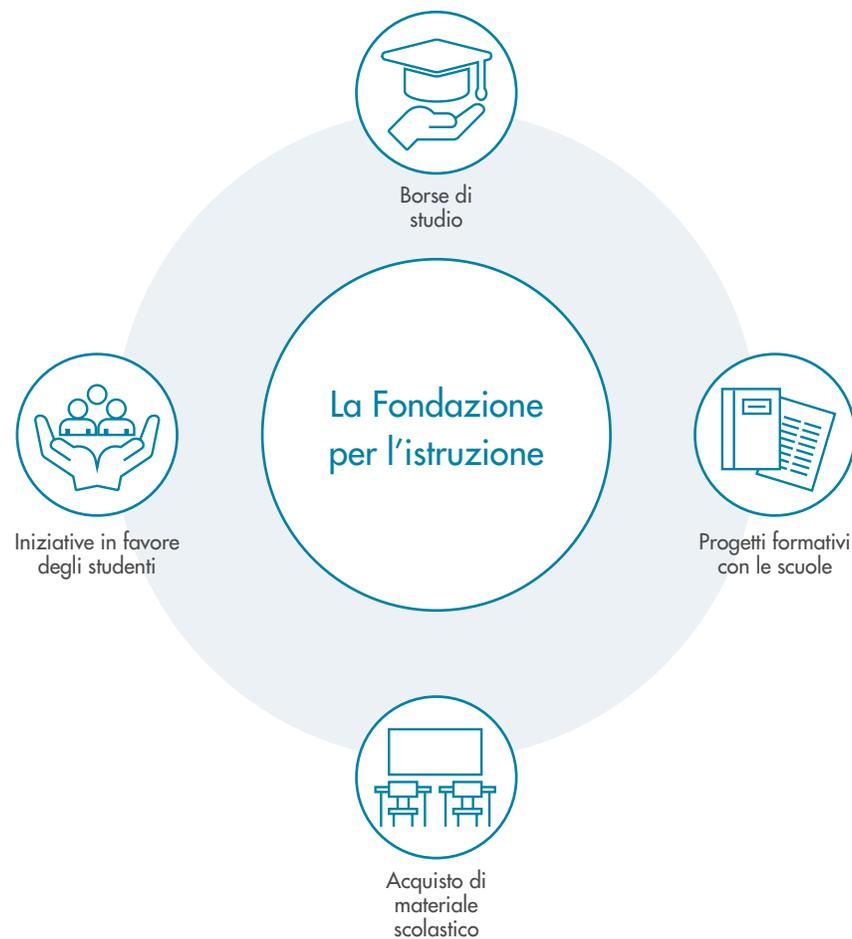
4.4 La Fondazione per l'istruzione

I **giovani sono il futuro della società**, ed è fondamentale offrire loro opportunità concrete per costruire il proprio percorso di vita. Per questo, la Fondazione BPM sostiene progetti che favoriscono l'autonomia e l'autorealizzazione, aiutando ragazze e ragazzi a sviluppare il proprio potenziale.

L'attenzione è rivolta in particolare a chi proviene da contesti di difficoltà economica o sociale e a coloro che hanno trascorso parte dell'infanzia in affido, casa-famiglia o comunità per minorenni. Grazie a questo supporto, si garantiscono pari opportunità e strumenti concreti per ottenere un futuro più stabile e indipendente.

AREE DI INTERVENTO

- Borse di studio
- Progetti formativi con le scuole
- Acquisto di materiale scolastico
- Iniziative in favore degli studenti



4.4.1 BORSE DI STUDIO

Garantire l'accesso a **percorsi formativi di qualità** è una priorità che la Fondazione BPM rinnova ogni anno attraverso il sostegno a borse di studio per giovani meritevoli in difficoltà economica.

Le iniziative includono borse destinate a studenti universitari, come quelle assegnate tramite la Fondazione Famiglia Legnanese, oltre a opportunità educative per bambini provenienti da famiglie fragili e per medici specializzandi impegnati in programmi di formazione internazionale. Ogni progetto è pensato per offrire strumenti concreti che favoriscano il successo scolastico e professionale, aiutando i beneficiari a costruire un futuro più solido e indipendente.



117.000€

l'importo totale deliberato per l'area Borse di studio

~35

le persone che hanno usufruito delle borse di studio erogate



PROGETTO

PROGETTO GIOVANI

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Assegnazione di borse di studio triennali a studenti meritevoli dell'ultimo anno di Scuola Superiore**

Ente beneficiario: **Fondazione Intermonte**

Beneficiari: **Studenti del quinto anno di istituti tecnici o licei**



Le borse di studio di Fondazione Intermonte, destinate agli studenti meritevoli del quinto anno di istituti tecnici e licei, offrono l'opportunità di iscriversi, nell'anno accademico 2024-2025, a un corso di laurea triennale presso il Politecnico di Milano. Assegnate in base al merito accademico e alla situazione economica, garantiscono un aiuto concreto a giovani talenti con un ISEE basso, permettendo loro di proseguire gli studi senza ostacoli economici.

La Fondazione BPM ha scelto di accompagnare una studentessa lungo tutto il percorso universitario, contribuendo alla sua formazione e favorendone così l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una borsa di studio. Questa opportunità le ha consentito di concentrarsi pienamente sul proprio sviluppo accademico e professionale. Ha completato con successo il primo anno accademico e sta proseguendo il secondo con ottimi risultati. Il suo percorso – Corso di laurea in Design degli Interni - integra teoria e pratica, affrontando materie come storia del design, sistemi costruttivi e modellazione 3D, con esperienze progettuali su tematiche sociali. Grazie alla borsa di studio, ha potuto dedicarsi interamente alla formazione e ha maturato l'intenzione di specializzarsi in design nautico e navale, un settore che unisce tecnica e creatività.





ALTRI PROGETTI

MASTER IN FUNDRAISING PER IL NONPROFIT E GLI ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA ALMA MATER STUDIORUM

Erogazione di una borsa di studio su Milano, per il Master in Fundraising per il Nonprofit e gli Enti Pubblici, che ha l'obiettivo di fornire competenze specialistiche in fundraising a professionisti e dirigenti del settore nonprofit. È aperto a laureati di tutte le discipline e a non laureati con esperienza professionale, motivati a lavorare nel sociale e nel fundraising per enti pubblici e privati.

GIORNATA DELLO STUDENTE - FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Il progetto mira a fornire sostegno - attraverso l'assegnazione annuale di borse di studio - a studenti delle università di Milano, Legnano e Castellanza, con l'obiettivo di supportare il loro percorso accademico.

SOSTIENI IL TALENTO - FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA

Il contributo della Fondazione Banca Popolare di Milano sarà destinato a finanziare borse di studio e/o esoneri dalla retta di frequenza per giovani meritevoli, in difficoltà economica, che frequentano i corsi dell'Accademia Teatro alla Scala.

PARTENZE UGUALI TRA DISUGUALI - FONDAZIONE JOY ONLUS

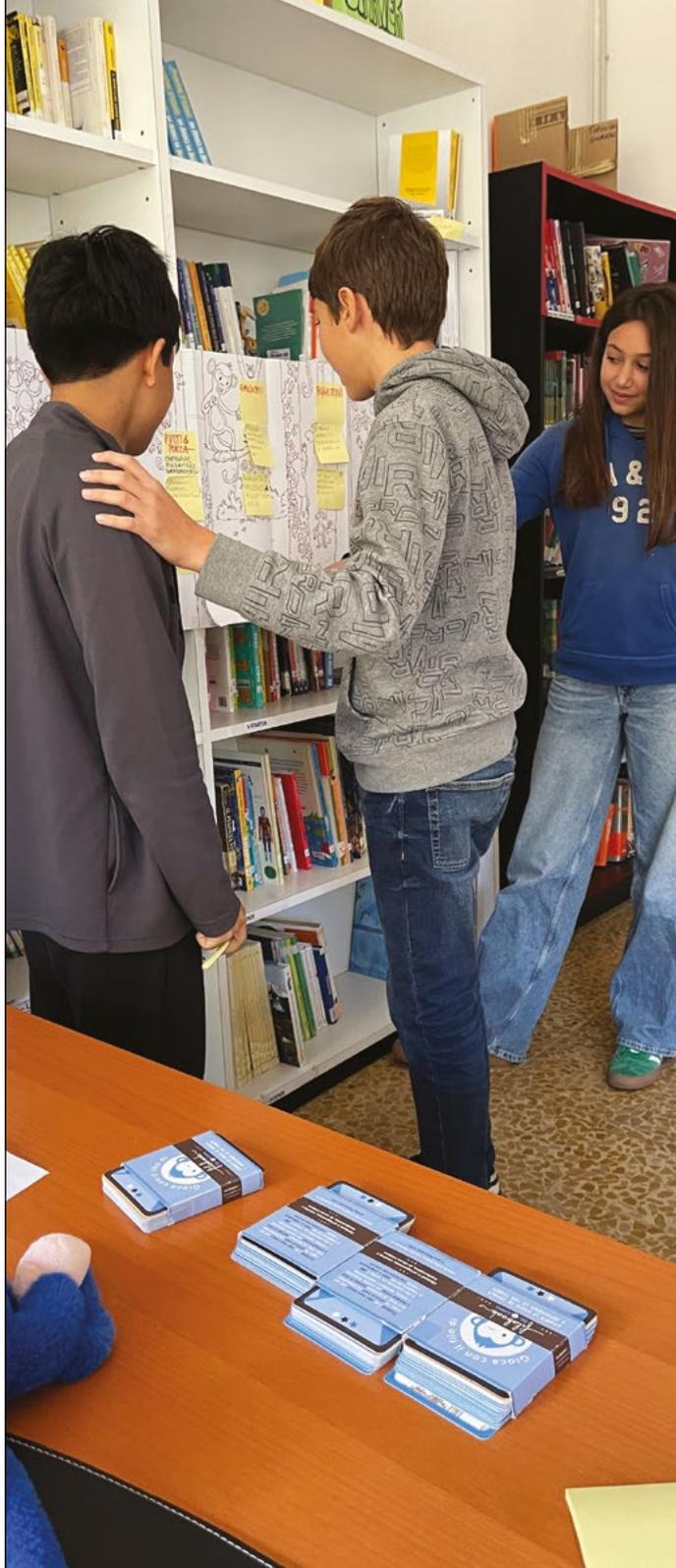
Borse di studio destinate a bambini provenienti da famiglie in grave difficoltà economica, per sostenere la loro frequenza a nidi e scuole d'infanzia. L'obiettivo è garantire la continuità del percorso educativo per le due bambine, iniziato nel 2023, e favorire il loro sviluppo, rinnovando i benefici e le opportunità generate dal progetto per le famiglie coinvolte.

INIZIATIVA "JUNIOR PROJECT OFFICER" (JPO) PER MEDICI SPECIALIZZANDI - FONDAZIONE OPERA SAN FRANCESCO SAVERIO

Contributo per una borsa di studio a favore di un medico specializzando di una università milanese, che partecipa al programma Junior Project Officer. L'iniziativa offre un'opportunità formativa in Africa, all'interno di ospedali supportati dal CUAMM, e consente di approfondire le proprie competenze attraverso un percorso formativo, concordato con il Direttore della Scuola di Specialità di provenienza.

MASTERCLASS ACCADEMIA ABBADO E CIVICA SCUOLA DI TEATRO PAOLO GRASSI - SCUOLE CIVICHE DI MILANO

Sostegno alla formazione musicale e teatrale delle Scuole Civiche di Milano, con un contributo che mira a ridurre le rette di partecipazione per la Masterclass dell'Accademia della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado e per gli studenti della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi (qui attraverso quattro borse di studio destinate agli iscritti - con un ISEE basso - al primo anno dei corsi curricolari). Attraverso questi sostegni, si vuole creare un impatto significativo sul tessuto sociale e culturale, in primis sugli studenti coinvolti, ma anche sulla comunità, promuovendo la consapevolezza, la riflessione e l'empowerment attraverso il medium artistico.



4.4.2 PROGETTI FORMATIVI CON LE SCUOLE

Favorire l'inclusione sociale, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze individuali è al centro dei progetti formativi promossi nelle scuole. Attraverso iniziative che spaziano dal coaching creativo-esperienziale a percorsi di sensibilizzazione politica, la Fondazione BPM sostiene attività che coinvolgono studenti, docenti e famiglie, con l'obiettivo di **combattere la povertà educativa** e prevenire l'abbandono scolastico.

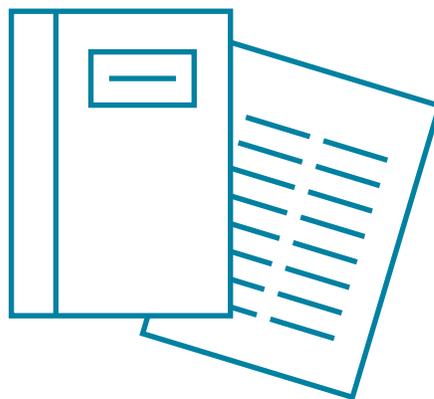
Ogni intervento è pensato per rispondere ai bisogni specifici delle scuole e dei territori, creando occasioni di crescita che rafforzano **motivazione, dialogo interculturale** e **consapevolezza civica** tra i giovani.

81.200€

l'importo totale deliberato per l'area
Progetti formativi con le scuole

~290

i minori che hanno usufruito di percorsi
formativi



PROGETTO

LABORATORIO FORMEDUCATIVE

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Prevenire l'abbandono scolastico e contrastare il disagio sociale nei preadolescenti attraverso un percorso riabilitativo e socio-educativo, per favorire l'inclusione e il benessere dei minori a rischio**

Ente beneficiario: **Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus**

Beneficiari: **3 ragazzi coinvolti nel progetto**



Il sostegno alla Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus permette di ampliare l'impatto del progetto "Laboratorio Forme Educative", una nuova forma di scuola che, grazie alla collaborazione di insegnanti, educatori e ad una didattica alternativa nei contenuti e nei metodi, accoglie giovani a rischio di dispersione scolastica per offrire loro concrete possibilità di successo formativo e di costruzione di un positivo progetto di vita.

Il progetto si svolge presso il Centro "Vismara", una struttura semi-residenziale nell'estrema periferia milanese che accoglie minori segnalati dai servizi sociali, con obbligo scolastico in corso, che su segnalazione della scuola media di appartenenza e/o di agenzie educative del territorio, vengono presi in carico nel sostegno del piano educativo-formativo per l'assolvimento di tale obbligo.

Le aree tematiche, gestite da insegnanti e da educatori, si contraddistinguono per una metodologia didattica di matrice costruttivista e laboratoriale, che prevede la diretta e attiva partecipazione del ragazzo nei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la negoziazione e la condivisione di contenuti e obiettivi.

Laboratorio FormEducativa ha quindi come obiettivo l'inserirsi nella storia educativa e scolastica del ragazzo per "promuoverlo" nel suo obbligo scolastico, affinché il superamento della tappa dell'esame di terza media non sia la mera risposta all'obbligo, ma anche il risultato di un percorso di piena partecipazione.

Terminato l'orario di studio, le ragazze e i ragazzi possono usufruire liberamente degli ampi spazi verdi del Centro, palestre e dei campi del Centro.

Grazie alla partnership con Fondazione BPM, è stato possibile accogliere un numero maggiore di minori, garantendo la presa in carico gratuita per tre ragazzi per un'intera annualità. Il contributo ha inoltre reso possibile l'attivazione di laboratori fondamentali per la crescita dei partecipanti, tra cui:

- il laboratorio sulla legalità, con 20 ore di attività dedicate a diritti e doveri, per promuovere consapevolezza civica;
- il laboratorio di arte e terapia, che ha offerto uno spazio di espressione e crescita personale attraverso attività creative.

Oltre ai laboratori, i partecipanti hanno potuto arricchire il loro percorso con esperienze formative e culturali, come la visione di spettacoli teatrali, ampliando così le loro prospettive educative e personali.

ALTRI PROGETTI

TRASPARENZA E MONITORAGGIO CIVICO NELL'ATTUAZIONE DEL PNRR - FONDAZIONE ETICA

Fondazione Etica e Università Cattolica di Milano, attraverso Libenter, propongono un corso di formazione per enti pubblici e cittadini, mirato a favorire la conoscenza e la gestione delle risorse del PNRR italiano.

SDP INCONTRA MILANO - ASSOCIAZIONE SCUOLA DI POLITICHE

"SdP Incontra Milano" è un'iniziativa formativa inserita all'interno del Corso Annuale della Scuola di Politiche, mirata a sensibilizzare i giovani sulla partecipazione attiva e consapevole alla vita pubblica. Il percorso, gratuito per i partecipanti, si concentra sull'analisi, progettazione e valutazione delle politiche pubbliche. L'iniziativa prevede due incontri a Milano, offrendo l'opportunità di approfondire tematiche politiche e di partecipare a momenti di confronto.

FORMAT - CANTIERE DI CREA(T)TIVITÀ - FONDAZIONE PAOLO GRASSI

Si tratta di un corso intensivo di specializzazione gratuito, strutturato come una residenza artistica, che si è tenuto a Cascina Torrette. Aperto a studenti, ex studenti di Accademie di Teatro, docenti e appassionati del settore, ha offerto l'opportunità di sviluppare idee artistiche e progetti teatrali sotto la guida di esperti. L'iniziativa si proponeva di stimolare la creatività e di supportare la crescita professionale nel campo del teatro e della scrittura.

INCANTO. CANTARE INSIEME PER LA PACE - FONDAZIONE MUS-E ITALIA ETS

Il progetto "InCanto" di Mus-e prevede attività corali integrate con strumenti digitali innovativi, realizzate in scuole primarie di Milano, in quartieri con alti tassi di fragilità sociale e densità migratoria. Le attività si svolgono durante l'orario scolastico, in piena collaborazione con gli insegnanti, e culminano in un evento di restituzione con il coinvolgimento delle famiglie. L'obiettivo del progetto è contrastare la povertà educativa, promuovere l'inclusione sociale e interculturale, e offrire opportunità di crescita ai bambini in contesti complessi.

UNA LETTURA GUIDATA DELLA CARTA COSTITUZIONALE - FONDAZIONE ROBERTO FRANCESCHI ONLUS

Contributo alla riedizione – necessaria dopo le modifiche costituzionali degli ultimi anni - di almeno 3.000 copie della Costituzione commentata a cura di Alessandro Basilio - Dottore di ricerca in Diritto costituzionale e Consigliere di Stato - con la collaborazione dell'ex magistrato Gherardo Colombo, per una distribuzione, gratuita, alle scuole.

FILOBOOK: PROGETTO EDUCATIVO "DALL'IDENTITÀ ALLA COMUNITÀ" - JAZZ THINK SRL

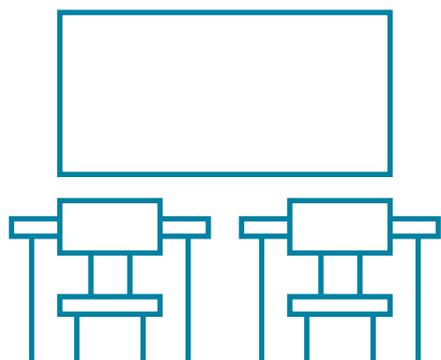
Il progetto educativo "Dall'Identità alla Comunità" è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Milano. Prevede incontri preliminari con i professori e laboratori in classe, durante l'orario scolastico, utilizzando un approccio di coaching creativo ed esperienziale. L'obiettivo è quello di favorire la crescita personale degli studenti, stimolando riflessioni sull'identità e sul ruolo nella comunità.



4.4.3 ACQUISTO DI MATERIALE SCOLASTICO

L'acquisto di materiale scolastico e attrezzature adeguate è un elemento essenziale per migliorare l'offerta formativa e favorire un apprendimento più efficace. Con il proprio sostegno, la Fondazione BPM contribuisce a fornire alle scuole e ai centri di formazione strumenti moderni e funzionali, potenziando sia l'**istruzione teorica che quella pratico-professionale**.

Questo impegno consente di creare ambienti di apprendimento più stimolanti, offrendo a studenti e docenti risorse fondamentali per lo sviluppo delle competenze. Garantire l'accesso a opportunità educative di qualità significa permettere a tutti di costruire il proprio percorso formativo con strumenti adeguati, riducendo le disuguaglianze e valorizzando il talento.



2.500€

l'importo totale deliberato per l'area
Acquisto di materiale scolastico



PROGETTO

IL BUONO DI IN-PRESA

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Fornire ai giovani una formazione completa, mirata a prepararli in modo pratico e concreto per l'ingresso nel mondo del lavoro**

Ente beneficiario: **Cooperativa Sociale In-PRESA**

Beneficiari: **Ragazzi e ragazze coinvolti nei percorsi formativi della Cooperativa Sociale**



Grazie al supporto della Fondazione BPM, è stato possibile acquistare una nuova lavastoviglie, un basamento in acciaio inox per lavabicchieri e un lavello in acciaio inox, elementi fondamentali per l'allestimento di un ambiente formativo funzionale nella Cooperativa Sociale In-PRESA. Questo spazio sarà destinato alle lezioni pratiche di caffetteria e servizio in sala, fornendo alle ragazze e ai ragazzi le competenze operative necessarie per lavorare nel settore della ristorazione. L'iniziativa è parte integrante del percorso formativo offerto dalla caffetteria didattica "Il Buono di In-Presa", un progetto che punta a favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani attraverso un apprendimento esperienziale e professionalizzante.





4.4.4 INIZIATIVE IN FAVORE DEGLI STUDENTI

Supportare iniziative che vanno **oltre il piano formativo**, come quelle che facilitano il voto fuori sede durante le elezioni o che offrono sostegni economici, è cruciale per garantire a tutti gli studenti **pari opportunità di partecipazione e successo nella vita scolastica**.

Questi interventi contribuiscono a ridurre le barriere logistiche ed economiche che potrebbero ostacolare il percorso accademico, permettendo agli studenti di concentrarsi sull'apprendimento senza preoccupazioni esterne. In questo modo, si promuove un ambiente educativo inclusivo, che sostiene il benessere complessivo degli studenti e favorisce la partecipazione attiva alla vita universitaria, sociale e democratica della comunità di appartenenza.



5.000€

l'importo totale deliberato per l'area Iniziative in favore degli studenti

PROGETTO

CAMPAGNA DI AWARENESS PER IL VOTO FUORI SEDE ALLE ELEZIONI EUROPEE

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Sostenere la campagna per il voto fuorisede**

Ente beneficiario: **The Good Lobby**

Beneficiari: **600.000 studenti fuorisede di tutta Italia**



10.000

visualizzazioni ai post e al sito in riferimento alla campagna

7.000

utenti raggiunti dal sito e dai post pubblicati

La Fondazione BPM ha sostenuto The Good Lobby, in collaborazione con il Comitato Io Voto Fuori Sede, la Rete Voto Sano da Lontano e Will Media, nella realizzazione del Vademecum per il voto a distanza per le elezioni Europee dell'8 e 9 giugno, e nella realizzazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti universitari, con l'obiettivo di promuovere l'informativa circa la possibilità di votare a distanza.

Questa iniziativa si è concentrata sulla tappa milanese del tour "Voto con lode fuorisede", coinvolgendo i principali atenei della città, tra cui l'Università Bicocca, l'Università Bocconi e l'Università degli Studi di Milano.

La campagna ha informato gli studenti sulle nuove modalità di voto a distanza, una misura sperimentale introdotta grazie alle pressioni esercitate da organizzazioni come The Good Lobby e la Rete Voto Sano da Lontano. Questa opportunità ha permesso a circa 600.000 studenti italiani in mobilità di esprimere il proprio voto dalla città in cui studiano, senza la necessità di tornare al comune di residenza.

Il tour ha previsto banchetti informativi ed eventi divulgativi aperti al pubblico, con l'obiettivo di spiegare come richiedere il voto a distanza e promuovere una legge completa sul voto fuorisede. La campagna ha rappresentato un passo significativo verso una maggiore inclusione dei giovani nella partecipazione democratica, facilitando l'esercizio del diritto di voto per gli studenti fuori sede.

In aggiunta è anche stato creato un sito informativo e sono stati pubblicati diversi blog post sul sito dell'organizzazione per facilitare la diffusione delle informazioni.

4.5 La Fondazione per la Salute e la Ricerca

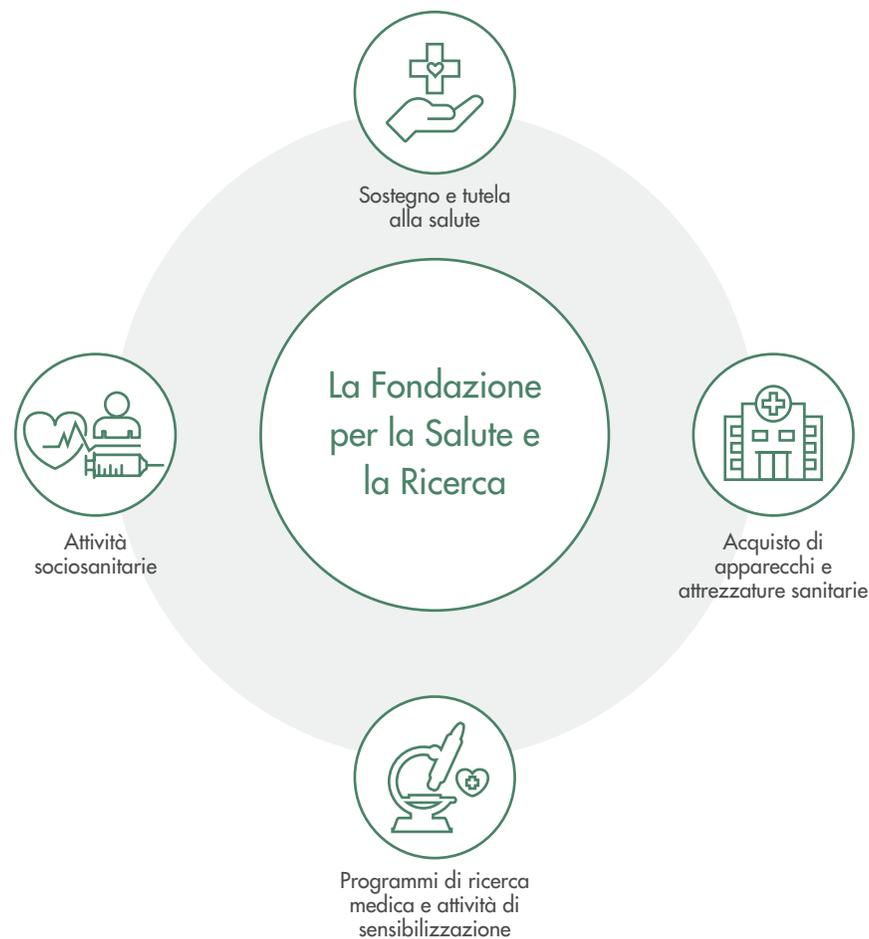
Contribuire a migliorare la salute e il benessere delle persone, significa contribuire a migliorare la vita economica del nostro Paese e, al contempo, promuovere la socialità delle persone.

Per rispondere a bisogni ancora insoddisfatti, la Fondazione BPM sostiene progetti dedicati a **cura, assistenza, prevenzione e diagnosi**, senza trascurare il **supporto alla ricerca**.

Un'attenzione particolare è riservata alle nuove generazioni, con interventi concreti rivolti a bambini e adolescenti che vivono situazioni di grave fragilità, garantendo loro un aiuto mirato e continuativo.

AREE DI INTERVENTO

- Sostegno e tutela alla salute
- Acquisto di apparecchi e attrezzature sanitarie
- Programmi di ricerca medica e attività di sensibilizzazione
- Attività sociosanitarie



4.5.1 SOSTEGNO E TUTELA ALLA SALUTE

Migliorare l'accesso alle cure e promuovere il benessere fisico e psicologico è al centro dei progetti sostenuti nell'ambito del sostegno e tutela della salute, con particolare attenzione alle tematiche socio-sanitarie e alle **fasce più giovani della popolazione**.

A differenza dell'area dedicata all'assistenza alla persona, questi interventi si concentrano **sulla cura e prevenzione in ambito sanitario**, offrendo un supporto concreto a chi si trova in situazioni di fragilità. Tra le iniziative sostenute, il Punto Pediatrico della Fondazione Francesca Rava fornisce assistenza alle famiglie di minori con difficoltà economiche e sanitarie, mentre il progetto di supporto psicologico del Centro Maria Letizia Verga accompagna gli adolescenti affetti da malattie onco-ematologiche. Al tema del disagio psicologico giovanile è dedicato anche il programma SafeTeen, che aiuta i ragazzi ad affrontare situazioni di sofferenza emotiva. Un ulteriore impegno è rivolto alla Fondazione TOG, specializzata nella riabilitazione delle disabilità infantili, garantendo ai bambini percorsi di terapia e assistenza personalizzata.

Attraverso questi progetti, la Fondazione BPM contribuisce a garantire servizi gratuiti e un accompagnamento mirato alla prevenzione e alla cura.

64.000€

l'importo totale deliberato per l'area Sostegno e tutela alla salute

30

i minori sostenuti in termini di supporto psicologico e sanitario



PROGETTO

C'È DA FARE... SAFE TEEN

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Fornire supporto tempestivo e multidisciplinare ai ragazzi con problematiche psicologiche o psichiatriche e alle loro famiglie**

Ente beneficiario: **Associazione C'è Da Fare**

Beneficiari: **10 ragazzi e i loro genitori**



L'Associazione C'è Da Fare supporta adolescenti in difficoltà e le loro famiglie, collaborando con ospedali, UONPIA e altri enti, per sviluppare progetti dedicati al benessere psicologico e psichiatrico dei giovani. L'obiettivo è aiutarli a superare le difficoltà e a condurre una vita più serena. Accanto a queste attività, l'Associazione organizza raccolte fondi, eventi e iniziative culturali e sportive, promuove la sensibilizzazione sulla salute mentale.

Grazie al contributo della Fondazione Banca Popolare di Milano, è stato avviato SafeTeen, un progetto che offre supporto gratuito a 10 ragazzi e alle loro famiglie, coinvolgendo neuropsichiatri, psicoterapeuti ed educatori. L'iniziativa nasce in collaborazione con il Servizio specialistico per Adolescenti della Struttura Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, per rispondere in modo tempestivo al crescente bisogno di assistenza da parte dei giovani in situazioni di forte disagio.

SafeTeen adotta un modello di presa in carico ambulatoriale intensiva, che combina interventi clinici, riabilitativi e psico-educativi in modo coordinato e personalizzato. I primi risultati confermano l'efficacia del progetto, dimostrando quanto sia fondamentale offrire ai ragazzi un sistema di supporto accessibile e mirato.

PROGETTO

NUOVO PUNTO PEDIATRICO DI PONTE LAMBRO. PUNTO PEDIATRICO PER I MINORI IN POVERTÀ ECONOMICA E SANITARIA

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Contrastare la povertà sanitaria di bimbi e famiglie**

Ente beneficiario: **Fondazione Francesca Rava**

Beneficiari: **Bambini e genitori del quartiere di Ponte Lambro**



20

bambini visitati nel nuovo punto pediatrico allestito e riqualificato

Nel cuore del quartiere di Ponte Lambro, grazie alla Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS e al sostegno della Fondazione BPM, è nato un nuovo ambulatorio pediatrico gratuito, pensato per essere un punto di riferimento concreto per le famiglie del territorio. Questo spazio non offre solo visite mediche, ma si propone come un vero e proprio presidio di accoglienza, in grado di orientare le famiglie nei percorsi sanitari e di promuovere una corretta educazione alla salute.

L'iniziativa risponde a un bisogno reale in un'area dove l'accesso alle cure è spesso difficoltoso, garantendo un sostegno prezioso soprattutto ai nuclei più vulnerabili. Molti genitori, infatti, si trovano ad affrontare ostacoli burocratici o logistici: c'è chi, appena arrivato in Italia, non sa come ottenere un pediatra di libera scelta, e chi, scoraggiato dalla distanza, rinuncia a rivolgersi a uno specialista. Per questo, l'ambulatorio – attivo due volte al mese con la dedizione di pediatri volontari – rappresenta non solo un servizio sanitario, ma anche un gesto di vicinanza e inclusione.

La realizzazione di questo progetto è stata possibile grazie a una rete di collaborazioni virtuose.

L'ambulatorio rientra nell'impegno più ampio della Fondazione Francesca Rava per contrastare la povertà educativa e sanitaria infantile.

“È incredibile come da un lato ci si lamenti della denatalità e dall'altro ci siano quartieri senza un pediatra. Questo è un prezioso lavoro di rete e siamo orgogliosi di aver sostenuto l'iniziativa”.

Umberto Ambrosoli

Presidente di Fondazione Banca Popolare di Milano

ALTRI PROGETTI

IL PROGETTO ADOLESCENTI DEL CENTRO MARIA LETIZIA VERGA - COMITATO MARIA LETIZIA VERGA

Il progetto supporta adolescenti dai 12 ai 18 anni con malattie onco-ematologiche, in cura presso la clinica pediatrica di Monza. Il programma offre assistenza durante l'intero percorso terapeutico e nel periodo post-guarigione.

Tra le principali finalità del Progetto Adolescenti c'è il dare ai ragazzi delle opportunità di socializzazione e relazione tra pari, in un clima di comprensione, vicinanza, accettazione, affettività, secondo le caratteristiche proprie di un gruppo di solidarietà. Inoltre, il Progetto Adolescenti ha un altro importante compito: aiutare a mantenere vivo il rapporto con il mondo "fuori", così da non dimenticare né essere dimenticati (con la mente) e non scordare né essere scordati (con il cuore).

TOG CULTURA - FONDAZIONE TOG

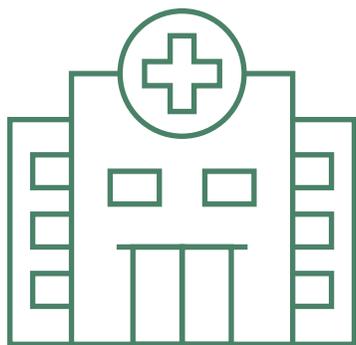
Con il progetto "TOG Cultura", sostenuto dalla Fondazione BPM, l'Associazione ha portato avanti la raccolta fondi a favore del loro polo integrato all'avanguardia tecnologica, rivolto ad offrire le migliori cure specialistiche ai bambini e ragazzi con gravi patologie neurologiche. TOG rappresenta un aiuto alla sanità pubblica, perché è un centro privato, nato da una azione filantropica, ma che cura in regime di totale gratuità. Ogni bambino beneficia di un percorso riabilitativo individualizzato, che si struttura in base alle necessità di vita di ciascuno.



4.5.2 ACQUISTO DI APPARECCHI E ATTREZZATURE SANITARIE

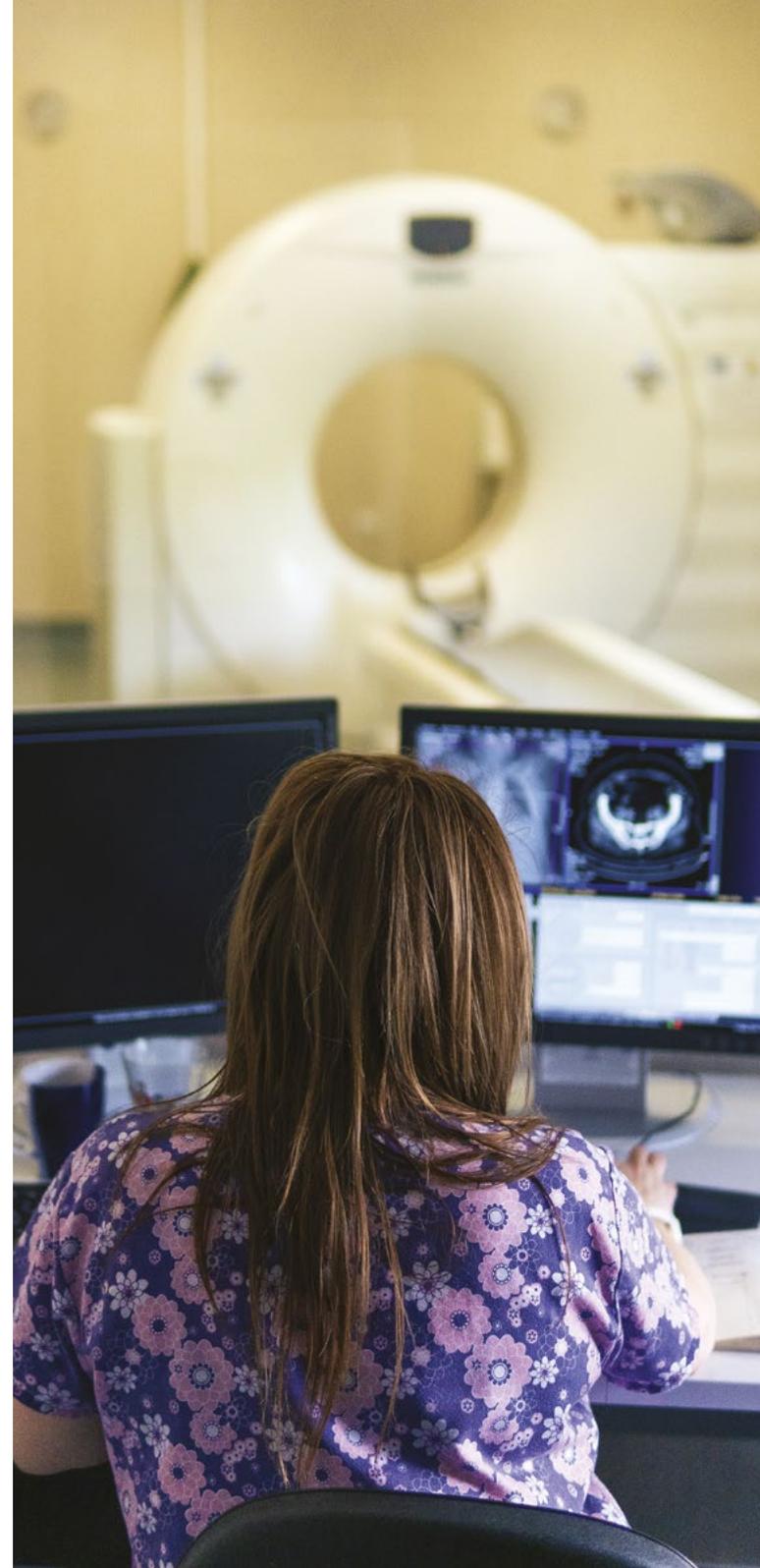
L'acquisto di apparecchiature e attrezzature sanitarie è un elemento essenziale per migliorare la qualità delle cure e garantire trattamenti più efficaci a chi ne ha bisogno. In questa direzione si inserisce il supporto della Fondazione BPM, che contribuisce a dotare le strutture sanitarie di strumenti all'avanguardia.

Un esempio significativo è il progetto della Fondazione Ospedale dei Bambini Buzzi E.T.S., dedicato alla realizzazione del nuovo Ospedale per i Bambini Buzzi. Grazie a questo sostegno, sarà possibile acquistare apparecchiature mediche avanzate, migliorando l'assistenza ai giovani pazienti e creando un ambiente ospedaliero più sicuro e innovativo.



31.000€

l'importo totale deliberato per
l'area Acquisto di apparecchi
e attrezzature sanitarie



PROGETTO

AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO DELL'OSPEDALE BUZZI

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Aumentare la capacità di accoglienza del Pronto Soccorso pediatrico dell'Ospedale Buzzi, riducendo i tempi di attesa, e un ambiente più adeguato per i piccoli pazienti**

Ente beneficiario: **Fondazione Ospedale dei Bambini Buzzi**

Beneficiari: **11.000 bambini che potrebbero avere accesso al Pronto Soccorso**



11.000

bambini potranno essere ospitati

33.000

bambini possono essere accolti attualmente in una postazione di Pediatria d'urgenza che verrà acquisita grazie al contributo della Fondazione BPM

Fondazione Buzzi contribuisce alla realizzazione della nuova Pediatria d'Urgenza all'interno del Pronto Soccorso pediatrico dell'Ospedale Buzzi, l'unico ospedale pediatrico della Lombardia. Attualmente, il Pronto Soccorso accoglie circa 33.000 bambini all'anno, la maggior parte provenienti dalla regione. La nuova struttura permetterà di ridurre il numero di piccoli pazienti costretti a rivolgersi a ospedali per adulti, spesso privi di personale e attrezzature adeguate, consentendo di accogliere fino a 11.000 bambini in più, garantendo sicurezza, accoglienza e una gestione avanzata del dolore.

Fondazione BPM ha sostenuto l'allestimento completo di una postazione di Pediatria d'Urgenza, un'area dove vengono trattenuti i bambini che necessitano di immediate cure per traumi, convulsioni, infezioni o ingestione di sostanze nocive.



4.5.3 PROGRAMMI DI RICERCA MEDICA E ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

L'impegno nella **ricerca medica** è uno degli obiettivi della Fondazione BPM, con lo scopo di **promuovere prevenzione, sensibilizzazione e accesso alle cure** per le persone più vulnerabili.

Tra i progetti sostenuti, spicca il programma "Visite Sospese" di LILT Milano Monza Brianza APS, che offre visite oncologiche gratuite a chi si trova in difficoltà economica, diffondendo la cultura della prevenzione. Un'altra iniziativa di grande impatto è il sostegno alla ricerca sulla fibrosi cistica, con particolare attenzione all'introduzione del test del portatore sano su scala nazionale, per favorire diagnosi precoci e trattamenti tempestivi.

Garantire a tutti l'accesso equo alle risorse sanitarie significa investire in progetti che migliorano la salute pubblica, prevengono malattie e assicurano cure adeguate, indipendentemente dalle condizioni economiche di ciascuno.



31.000€

l'importo totale deliberato per l'area Acquisto di apparecchi e attrezzature sanitarie

PROGETTO

VISITE SOSPESSE

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Promuovere la cultura della prevenzione oncologica, offrendo gratuitamente visite mediche e diagnosi precoci a persone in difficoltà economiche o sociali**

Ente beneficiario: **LILT Milano Monza Brianza APS**

Beneficiari: **Beneficiari di 380 prestazioni mediche**



380

prestazioni mediche gratuite

Il progetto "Visite Sospese" di LILT, sostenuto da Fondazione BPM, promuove la cultura della prevenzione oncologica offrendo gratuitamente visite mediche e diagnosi precoci a persone in difficoltà economica o sociale. L'iniziativa si rivolge in particolare a persone immigrate e a chi, per ragioni economiche o culturali, ha un accesso limitato alle cure sanitarie.

Le visite si svolgono sia presso gli spazi LILT sia a bordo di un Ambulatorio Mobile, un truck attrezzato con ecografo e mammografo con tomosintesi, che raggiunge le periferie e le aree meno servite. Il progetto si inserisce all'interno delle campagne istituzionali di sensibilizzazione di LILT, in particolare:

- campagna Nastro Rosa (ottobre), dedicata alla prevenzione dei tumori femminili;
- campagna Nastro Blu (novembre), focalizzata sulla prevenzione dei tumori maschili.

Grazie a questa iniziativa, sono state erogate 1.097 prestazioni gratuite tra visite senologiche, mammografie ed ecografie mammarie, e 226 visite urologiche per la prevenzione del tumore alla prostata e ai testicoli.

Il contributo di Fondazione BPM ha permesso di sostenere quattro tappe del Charity Tour, con un totale di 380 prestazioni gratuite nei quartieri più vulnerabili di Milano (Barona, Selinunte, Corvetto e Loreto).

PROGETTO

1 SU 30 E NON LO SAI

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **In corso**

Obiettivo: **Rendere il test del portatore sano di fibrosi cistica (FC) un servizio strutturato a livello nazionale**

Ente beneficiario: **Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica Onlus**

Beneficiari: **Residenti Regione Lombardia**



Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica ETS promuove, seleziona e finanzia progetti avanzati di ricerca per migliorare la durata e la qualità di vita dei malati e trovare una cura definitiva per la fibrosi cistica. Riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca si avvale di una rete di circa 1.040 ricercatori.

Uno dei principali progetti della Fondazione è quello di garantire l'accesso al test del portatore sano di fibrosi cistica (FC) nel Sistema Sanitario Nazionale (SSN). "1 su 30 e non lo sai", è l'iniziativa avviata tra il 2021 e il 2022 per superare le attuali disparità regionali. Partendo dall'esperienza del Veneto, dove il test è convenzionato dal 2014, nel 2025 verrà presentata una proposta di legge per l'attivazione del test in convenzione al SSN estendendo ad altre regioni, Lombardia, Lazio e Campania, già coinvolte nel confronto.

Il progetto, sostenuto da Fondazione BPM, punta a rendere il test un servizio strutturato e accessibile a livello nazionale, consentendo a sempre più persone, in particolare ai portatori sani inconsapevoli, di ottenere una diagnosi precoce e contribuire alla prevenzione e gestione della malattia. In Italia, infatti, 1 persona su 30 è portatrice sana di FC, per un totale di circa 2 milioni di individui.

4.5.4 ATTIVITÀ SOCIO SANITARIE

Il supporto a **percorsi di cura e iniziative socio sanitarie** offre un aiuto concreto a chi affronta **difficoltà** o **malattie specifiche**, con un'attenzione particolare al benessere psicologico e alla qualità della vita.

Tra gli interventi sostenuti rientra l'accompagnamento a donne in trattamento oncologico, che ricevono un supporto psicologico e pratico per affrontare con maggiore serenità la fase finale delle cure.

Grazie a questi progetti, si promuovono percorsi di cura che tengano conto non solo delle necessità fisiche, ma anche di quelle emotive e psicologiche, migliorando la qualità della vita delle persone più fragili.

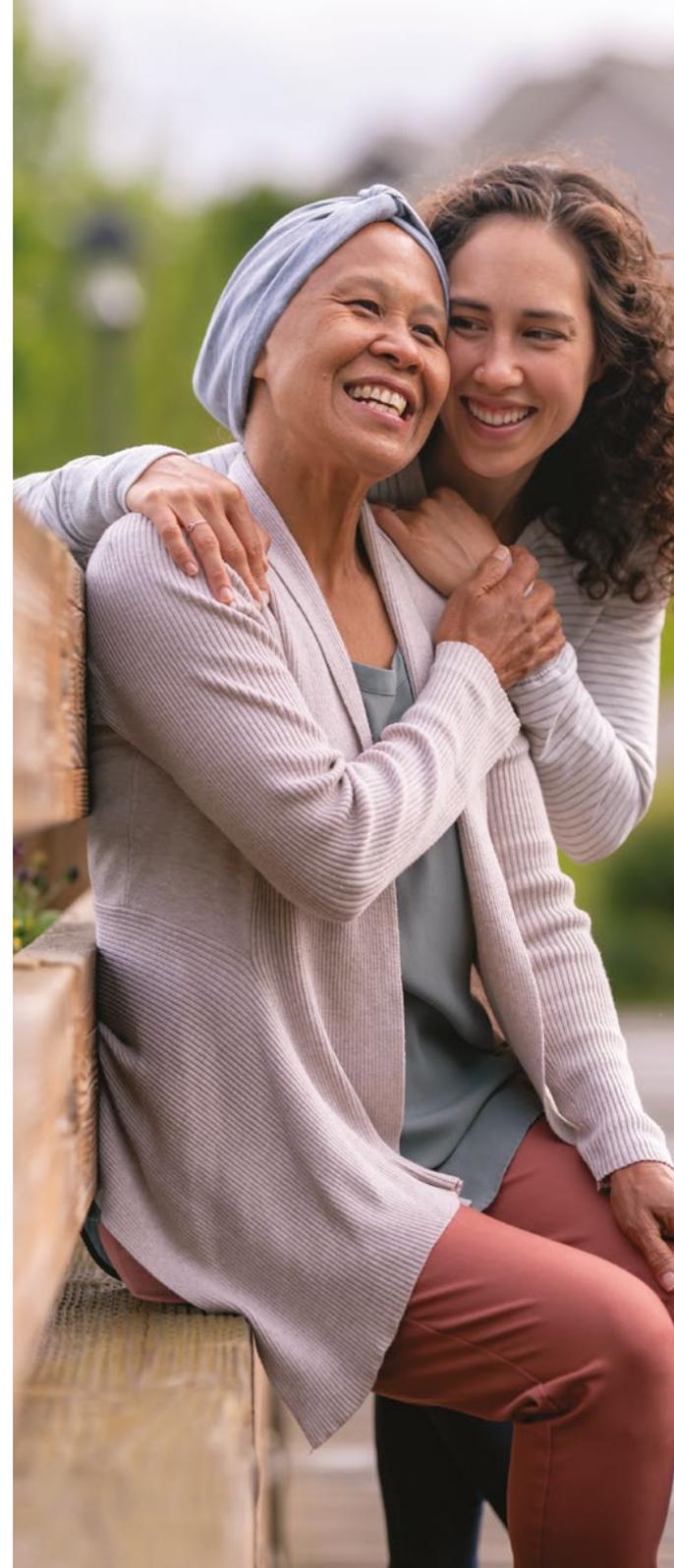


21.600€

l'importo totale deliberato per l'area Attività socio sanitarie

~145

i soggetti vulnerabili a cui è stato offerto supporto psicologico, sociale e legale in ambito socio sanitario



PROGETTO

SOSTEGNO PER UN ANNO

Anno di delibera del progetto: 2024

Status: **Concluso**

Obiettivo: **Offrire un supporto gratuito e strutturato alle pazienti oncologiche e ai loro familiari**

Ente beneficiario: **Associazione Attive Come Prima**

Beneficiari: **5 pazienti oncologiche e 5 caregiver**



5

persone ammalate sostenute

5

caregiver con servizi di sostegno medico, psicologico e psicocorporeo (nel primo trimestre del progetto)

Il supporto alle pazienti oncologiche e ai loro familiari è al centro delle attività di Attive Come Prima, che offre un percorso annuale gratuito con sostegno psicologico, consulenze mediche, incontri di gruppo, trucco terapeutico e ri-armonizzazione psico-corporea. L'associazione fornisce anche accoglienza, ascolto e aiuto pratico, estendendo il supporto a caregiver, figli e genitori, attraverso gruppi di sostegno dedicati.

L'approccio si basa su un modello integrato, che coinvolge non solo la paziente, ma anche il suo nucleo familiare, per ridurre l'impatto della malattia e aiutare ogni membro a proseguire il proprio percorso di vita. Grazie all'utilizzo di metodologie mediche, psicologiche e psico-corporee, il programma risponde alle esigenze specifiche di ogni paziente, migliorando il benessere complessivo.

Con il contributo della Fondazione BPM, che ha stanziato 10.000 euro per il progetto "Sostegno per un Anno", nei primi tre mesi di attività (novembre 2024 – gennaio 2025) è stato possibile offrire supporto a cinque pazienti oncologiche e cinque caregiver, attraverso un percorso strutturato che ha incluso:

- per ogni paziente: una consulenza di Medicina Generale, un incontro individuale di sostegno psicologico e 10 incontri di gruppo;
- per ogni caregiver: un totale di 20 colloqui individuali.

Grazie a questo sostegno, è stato garantito un percorso di accompagnamento personalizzato e qualificato, contribuendo a migliorare la qualità della vita di chi affronta la malattia e del suo contesto familiare.

ALTRI PROGETTI

SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DEL CASD - RIFIORIRE INSIEME ETS

Il sostegno al progetto ha consentito un aumento delle ore di consulenza psicologica presso il Centro Ascolto Soccorso Donna (C.A.S.D.) dell'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano, dove due psicologhe offrono supporto alle donne vittime di violenza.

4.6 Il nostro contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

LO SVILUPPO SOSTENIBILE E I 17 OBIETTIVI DELLE NAZIONI UNITE

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata e sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, è un piano d'azione universale per le **persone**, il **pianeta** e la **prosperità** fondato sul principio della responsabilità condivisa, che chiama all'azione tutti i paesi e tutti gli attori.

L'Agenda definisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per guidare gli sforzi globali verso uno sviluppo economico, sociale ed ambientale equo e sostenibile.



Le attività svolte - in linea con gli obiettivi stabiliti – contribuiscono al programma dell'Agenda 2030 e agli SDGs in diversi modi, in particolare attraverso:

- **sostegno diretto a progetti e iniziative** che mirano a promuovere gli SDGs, tramite supporto diretto a programmi di sviluppo sostenibile, inclusi progetti legati alla povertà, all'istruzione, alla salute, alla ricerca, e alla tutela del patrimonio artistico;

- **sensibilizzazione e promozione** della consapevolezza circa le tematiche di sviluppo sostenibile ed inclusione sociale, attraverso la comunicazione verso l'esterno dei propri obiettivi e delle proprie attività. La redazione del Bilancio Sociale della Fondazione si sviluppa proprio in tale direzione;

- **creazione di partenariati e collaborazioni** con i propri stakeholder, al fine di massimizzare l'impatto delle iniziative sostenute.

La creazione di questo Bilancio Sociale si è concretizzata anche in una mappatura dei Sustainable Development Goals (SDGs) ai quali la Fondazione contribuisce con il proprio operato (rif. Figura 3).

FIGURA 3. IL CONTRIBUTO DI FONDAZIONE BPM AI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE

I 10 Obiettivi cui la Fondazione contribuisce direttamente sono:



- Garantire l'accesso all'istruzione e alla formazione, in particolare dell'istruzione di base e dell'educazione professionale, in modo da fornire alle persone le competenze necessarie per trovare un lavoro dignitoso e per migliorare le proprie condizioni sociali.
- Sostenere l'implementazione di programmi di assistenza sanitaria e servizi di base, in grado di aiutare le persone vulnerabili da situazioni di estrema povertà.



- Sostenere ETS quali iBVA, Pane Quotidiano e Banco Alimentare di Lombardia, mediante supporto economico per la distribuzione di pasti a persone bisognose, garantendo loro l'accesso ai pasti con cibo sicuro, e nutriente.
- Promuovere iniziative e progetti destinati a famiglie in difficoltà, come la spesa solidale.



- Aiutare le persone ad accedere all'assistenza sanitaria, garantendo i servizi sanitari di base, inclusi la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle malattie, e migliorando quindi la salute e il benessere della comunità in cui opera.
- Supportare iniziative di prevenzione primaria anche attraverso campagne di sensibilizzazione e controlli medici regolari.



- Promuovere iniziative e progetti volti ad aumentare la consapevolezza sulla salute mentale, garantendo inoltre l'accesso a servizi di supporto psicologico e a percorsi terapeutici.
- Sostenere la ricerca, tramite l'erogazione di fondi, per trovare nuovi trattamenti, cure e terapie.
- Garantire l'accesso all'istruzione di base per tutti, ponendo particolare attenzione a bambini e giovani.
- Sostenere progetti che promuovono l'istruzione inclusiva, assicurandone l'accessibilità per tutti, senza distinzione alcuna.



- Supportare le donne nel raggiungimento della parità dei diritti, sia in ambito lavorativo che in ambito familiare.
- Sostenere le giovani madri in difficoltà in varie fasi della vita.



- Supportare le persone in difficoltà lavorativa, garantendo percorsi di crescita professionale grazie all'offerta di specifici corsi di formazione o al sostegno nella ricerca di un nuovo lavoro.
- Valorizzare lavoro di giovani artisti grazie alla realizzazione di eventi appositi o alla sponsorizzazione di eventi culturali.



- Erogare fondi a programmi di istruzione e formazione di qualità, garantendo quindi che tutte le persone abbiano accesso a opportunità educative che migliorino le loro prospettive di lavoro e di vita.



- Garantire che tutti abbiano accesso a servizi sociali di base, all'assistenza sanitaria, all'istruzione e al mondo del lavoro.
- Sostenere progetti ed iniziative che favoriscono una pianificazione urbana sostenibile, come la creazione di spazi verdi e la realizzazione di strutture polivalenti a libera fruizione.
- Contribuire a preservare il patrimonio culturale, per garantirne la continuità e la libera fruizione da parte dei cittadini.
- Sostenere progetti mirati a garantire l'accesso ad alloggi sicuri e adeguati alla comunità.



- Contribuire a iniziative e programmi culturali, di interesse sociale, che promuovono la cultura della pace, del dialogo e della tolleranza.
- Promuovere eventi di interesse sociale e culturale, incoraggiando la partecipazione attiva dei cittadini alla vita civica della comunità.



- Promuovere la collaborazione nel territorio, grazie a partnership e a collaborazioni con gli enti sostenuti e con altre organizzazioni territoriali, finalizzate a migliorare lo sviluppo di iniziative, che in autonomia sarebbero risultate difficili da sviluppare.

5

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

5.1 Relazione di Missione

5.1.1 INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Banca Popolare di Milano nasce per iniziativa di Banco BPM S.p.a. (Socio Fondatore) ed è retta da uno Statuto e dalle vigenti norme in materia.

È stata formalmente costituita in data 2 dicembre 2019, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 15 luglio 2020 dalla Prefettura di Milano, e conferma dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia, alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" in data 21 aprile 2022, Fasc. n. 8.5/2022/275.

Con l'iscrizione al RUNTS, ai sensi dell'art. 7 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, l'ente ha acquisito la qualifica di "ENTE DEL TERZO SETTORE" e può fruire dei benefici previsti dal Codice e dalle disposizioni vigenti; ai sensi dell'art. 22, comma 1 bis D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, a decorrere dalla data dell'iscrizione e per tutto il periodo per il quale l'associazione "FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI MILANO" è iscritta nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano.

La Fondazione è costituita senza limiti di durata, non ha finalità di lucro, non può distribuire utili e si propone di svolgere, realizzare, sostenere e promuovere in via esclusiva o principale attività di interesse generale (ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017) con il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nello specifico, la Fondazione promuove, attua e sostiene iniziative di solidarietà, educazione e istruzione, culturali e artistiche nei territori presidiati dall'ex BPM

Scarl e dal suo Gruppo, in particolare a Milano e provincia e Legnano, in continuità con l'attenzione riservata dallo stesso ex Gruppo BPM, che destinava a detti territori una quota dell'utile al sostegno delle iniziative particolarmente meritevoli sui difficili fronti del disagio sociale, della povertà e della sofferenza.

La Fondazione può compiere, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, ogni attività strumentale, secondaria, accessoria e connessa agli scopi statuari e può operare con gli strumenti che saranno, di volta in volta, ritenuti idonei per il conseguimento degli scopi statuari e sempre tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività secondarie in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Le modalità e i criteri di perseguimento degli scopi statuari sono oggetto di determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Nessun tipo di attività viene svolta a favore del Fondatore.

Le funzioni di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono svolte a titolo gratuito. Si precisa anche che il Fondatore non ha deliberato alcun compenso a favore dell'Organo di controllo.

La Fondazione non ha dipendenti, né sussistono volontari che svolgano la loro attività in modo non occasionale. Si avvale a titolo gratuito del supporto delle strutture del Fondatore Banco BPM per l'esercizio della propria attività, e di personale di quest'ultimo, formalizzato con lettera di distacco non oneroso.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono stati predisposti in base al principio della competenza economica. Stante la natura dell'ente e i suoi scopi, la Fondazione svolge esclusivamente attività non commerciale e pertanto i contributi ricevuti dal Fondatore, che sono oggetto di successiva destinazione ad iniziative di assistenza e beneficenza, non sono tassati.

Non ci sono altre sedi diverse rispetto a quella precedentemente indicata.

5.1.2 ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale. I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Si precisa che nessun accorpamento e/o eliminazione di voci di bilancio è stato effettuato rispetto al modello ministeriale. Al fine di fornire una maggiore chiarezza di bilancio, nel rendiconto gestionale è stata aggiunta, nell'aggregato A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, subito dopo la voce 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori, la voce 1 bis) Erogazioni liberali a favore di terzi, deliberate. In tal modo è possibile riscontrare immediatamente l'ammontare complessivo degli apporti erogati dal Fondatore nel corso dell'anno e verificare quanta parte degli stessi è già stata oggetto di delibera per la destinazione a terzi come erogazioni liberali, fornendo altresì il dato per la verifica del superamento della soglia di ricavi, rendite proventi o entrate, necessario per individuare gli schemi di bilancio da utilizzare obbligatoriamente.

Alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2024) la Fondazione non possedeva alcuna immobilizzazione (immateriale, materiale o finanziaria) né acquisti e alienazioni delle stesse sono state effettuate nel corso dell'esercizio.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, "costi di impianto e di ampliamento" né "costi di sviluppo".

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha investito in titoli di stato italiani (Bot, Cct e Btp) e obbligazioni emesse da stati appartenenti all'Unione Europea parte della liquidità esistente sul conto corrente; ciò ha dato origine ad interessi attivi che sono esposti nel rendiconto gestionale tra i proventi e ricavi, alla voce "D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali". Detti titoli sono iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale e sono valutati al costo di acquisto. In sede di predisposizione del bilancio in esame si è proceduto a verificare quale fosse il valore di mercato degli stessi al 31.12.2024, operando un raffronto con il costo di acquisto al fine di effettuare eventuali svalutazioni qualora uno o più di detti titoli presentassero un valore di mercato inferiore rispetto a quello di acquisto; ciò non è accaduto in alcuno dei casi, pertanto i titoli risultano tutti valutati in bilancio al costo di acquisto.

Al 31.12.2024 non sussistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non sussistono risconti passivi. I risconti attivi, ammontanti ad euro 106,93, si riferiscono a quote di costo di competenza di esercizi successivi, i ratei attivi, pari ad euro 129,30 sono relativi alla quota di interessi su titoli maturata alla data di chiusura del bilancio mentre i ratei passivi inseriti nello stato patrimoniale ed ammontanti complessivamente ad euro 336,74 si riferiscono all'imposta di bollo sul conto corrente di competenza 2024, all'imposta di bollo sul deposito titoli e a spese bancarie, tutte addebitate dall'istituto bancario nel 2025.

Non sussistono debiti della Fondazione verso il Socio Fondatore.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Altre variazioni	Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	100.000,00	-	-	-	100.000,00
II. Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
3) Riserve vincolate destinate a terzi	-	-	-	-	-
III. Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	758.339,55	226.242,12	-	-	984.581,67
2) Altre riserve	-	-	-	-	-
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	226.242,12	226.242,12	-	154.530,02	154.530,02
Totale patrimonio netto	1.084.581,67	-	-	154.530,02	1.239.111,69

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Natura e vincoli posti	Avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	100.000,00	-	Liquidità: indisponibile per euro 40.000,00	-	100.000,00
II. Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
3) Riserve vincolate destinate a terzi	-	-	-	-	-
III. Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	984.581,67	Ripianamento perdite	-	-	984.581,67
2) Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	1.084.581,67	-	Liquidità: indisponibile per euro 40.000,00	-	1.239.111,69

Nel corso del 2024 sono state deliberate erogazioni per un importo complessivo di euro 1.332.300,00 – si veda la tabella seguente, che riporta gli importi deliberati

suddivisi per categoria d'intervento - a fronte di un apporto da parte del Fondatore Banco BPM S.p.A. per complessivi euro 1.500.000,00.

Anno 2024	Erogato	Impegni	Totale deliberato
Sociale e Solidarietà	112.500,00	491.000,00	603.500,00
Arte e Cultura	219.800,00	111.700,00	331.500,00
Educazione e Istruzione	77.400,00	128.300,00	205.700,00
Ricerca e Salute	75.000,00	71.600,00	146.600,00
Ambiente	25.000,00	20.000,00	45.000,00
Totali	509.700,00	822.600,00	1.332.300,00

Alla data del 31.12.2024 l'ammontare complessivo di quanto deliberato ed avente una specifica finalità, ma non ancora erogato, ammontava a euro 1.057.029,50 come indicato nello stato patrimoniale alla voce D5 – "Debiti per erogazioni liberali condizionate". Tale importo comprende anche le delibere non ancora erogate degli anni 2022, pari a euro 70.000,00 e 2023 per euro 82.429,50.

Esaminando le voci che compongono il rendiconto gestionale si nota che l'unica componente dei "proventi e ricavi" è costituita dagli apporti del Fondatore, rappresentati nella loro interezza, con separata indicazione (in diminuzione) degli impegni di erogazione contributi assunti nel 2024 dal Consiglio di amministrazione nell'ambito dell'attività istituzionale. Tale voce trova collocazione all'interno delle attività di interesse generale, dove si rinvengono anche i costi per servizi, costituiti dagli onorari di consulenza in ambito amministrativo-fiscale.

I "costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali" sono costituiti dalle imposte di bollo, dalle commissioni per acquisto titoli, da diritti vari e dalle spese bancarie.

Nessuna erogazione liberale è stata ricevuta da parte

di terzi; il Fondatore ha effettuato nel 2024 apporti per complessivi euro 1.500.000,00.

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le operazioni con le parti correlate, intendendo per tale il Fondatore Banco BPM S.p.a. presso il quale è aperto un rapporto di conto corrente, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, richiamando in toto il contenuto dell'art. 15 dello Statuto, precisa che l'avanzo di gestione annuale, ammontante ad euro 154.530,02 come risulta dal bilancio e dal rendiconto gestionale dell'esercizio 2024, può essere impiegato solo

per il ripianamento di eventuali perdite di gestione (che nella fattispecie non esistono), ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione e ne è vietata la distribuzione. L'avanzo di gestione verrà quindi impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali, nonché delle altre attività a queste strumentali, accessorie e connesse, ovvero per l'aumento del patrimonio.

5.1.3 ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Stante la natura della Fondazione, le caratteristiche del Fondatore e le modalità con cui vengono poste in essere le iniziative, non si ravvisano problemi connessi al mantenimento di equilibri economico-finanziari.

Nel corso dei primi mesi del 2025 l'attività è proseguita normalmente, nell'ambito dei principi guida previsti dallo Statuto in ambito istituzionale, deliberando il sostegno finanziario ad iniziative di assistenza e beneficenza.

Non ci sono contributi al perseguimento della missione della Fondazione da parte di attività diverse. Non sussistono costi e proventi figurativi. Non sono state poste in essere attività di raccolta fondi.

Nel perseguire le proprie finalità statutarie la Fondazione, oltre a quanto già esposto precedentemente, fa riferimento alle linee guida indicate annualmente dal Fondatore.

5.2 Rendiconto Gestionale

Oneri e costi	2024	2023	Proventi e ricavi	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.500.000,00	1.200.000,00
2) Servizi	25.810,41	4.680,01	1 bis) Erogazioni liberali a favore di terzi, deliberate	-1.332.300,00	-992.800,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	68,31	29,54	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
			8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	13.000,00
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	25.878,72	4.709,55	Totale	167.700,00	220.200,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	141.821,28	215.490,45

Oneri e costi	2024	2023	Proventi e ricavi	2024	2023
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00

Oneri e costi	2024	2023	Proventi e ricavi	2024	2023
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0,00	0,00

Oneri e costi	2024	2023	Proventi e ricavi	2024	2023
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	10.727,07	7.961,91
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	8.008,12	4.100,67
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	422,40	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	6.026,45	888,51			
Totale	6.026,45	1.310,91	Totale	18.735,19	12.062,58
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	12.708,74	10.751,67

Oneri e costi	2024	2023	Proventi e ricavi	2024	2023
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

Totale oneri e costi	31.905,17	6.020,46	Totale proventi e ricavi	186.435,19	232.262,58
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	154.530,02	226.242,12
			Imposte (+/-)	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	154.530,02	226.242,12

	2024	2023		2024	2023
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

5.3 Stato Patrimoniale Attivo

Stato patrimoniale attivo		31/12/24	31/12/23
A) Totale Quote associative o apporti ancora dovuti		0,00	0,00
B) Totale Immobilizzazioni		0,00	0,00
<i>I. Immobilizzazioni Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	
2) Costi di sviluppo	0,00	0,00	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	
5) Avviamento	0,00	0,00	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	
7) Altre	0,00	0,00	
Totale Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	
<i>II. Immobilizzazioni Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	
2) Impianti e macchinari	0,00	0,00	
3) Attrezzature	0,00	0,00	
4) Altri beni	0,00	0,00	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	
Totale Immobilizzazioni Materiali	0,00	0,00	

Stato patrimoniale attivo	31/12/24	31/12/23
<i>III. Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
c) Verso altri Enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
d) Verso altri		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00

Stato patrimoniale attivo	31/12/24	31/12/23
C) Totale Attivo circolante	2.300.921,71	1.967.937,41
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00
Totale Rimanenze	0,00	0,00
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00

Stato patrimoniale attivo	31/12/24	31/12/23
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
9) Crediti tributari		
- entro l'esercizio	0,00	2.070,11
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
11) Imposte anticipate		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
12) Verso altri		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
Totale Crediti	0,00	2.070,11

Stato patrimoniale attivo	31/12/24	31/12/23
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altri titoli	596.211,94	471.385,84
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	596.211,94	471.385,84
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.704.709,77	1.494.481,46
2) Assegni	0,00	0,00
3) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale Disponibilità liquide	1.704.709,77	1.494.481,46
D) Ratei e risconti attivi	236,23	3.341,32
Totale attivo	2.301.157,94	1.971.278,73

5.4 Stato Patrimoniale Passivo

Stato patrimoniale passivo	31/12/24	31/12/23
A) Totale Patrimonio Netto	1.239.111,69	1.084.581,67
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>		
Totale Fondo di dotazione dell'ente	100.000,00	100.000,00
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate a terzi	0,00	0,00
Totale Patrimonio vincolato	0,00	0,00
<i>III. Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	984.581,67	758.339,55
2) Altre riserve	0,00	0,00
Totale Patrimonio libero	984.581,67	758.339,55
<i>IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>		
Totale Avanzo/disavanzo d'esercizio	154.530,02	226.242,12
B) Totale Fondi per rischi e oneri		
	0,00	0,00
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	0,00	0,00

Stato patrimoniale passivo	31/12/24	31/12/23
D) Totale Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.709,51	886.417,70
1) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
2) Debiti verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio	1.057.029,50	881.000,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
6) Acconti		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio	4.680,01	5.417,70
- oltre l'esercizio	0,00	0,00

Stato patrimoniale passivo	31/12/24	31/12/23
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
9) Debiti tributari		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio	0,00	0,00
- oltre l'esercizio	0,00	0,00
E) Ratei e risconti passivi	336,74	279,36
Totale passivo	2.301.157,94	1.971.278,73

5.5 Relazione del Collegio dei Revisori

FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI MILANO E.T.S.

Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio sociale al 31.12.2024

redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017

Al Fondatore Banco BPM S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Fondazione Banca Popolare di Milano E.T.S. al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 154.530,02. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, in assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale in base agli orientamenti essenziali riguardo alle politiche di spesa e responsabilità sociale fornite dal Fondatore che annualmente dedica le risorse economiche per sostenere le attività di erogazione dell'ente stesso;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente riceve annualmente le risorse economiche per sostenere la propria attività di erogazione esclusivamente dal Fondatore. Non ha pertanto posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida. Ha inoltre correttamente rendicontato gli apporti del Fondatore nel rendiconto gestionale;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si precisa che non sono previsti emolumenti,

compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e al personale apicale;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica si precisa che il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Il Collegio, nel corso del 2024 ha partecipato a n. 5 Consigli di amministrazione sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Le adunanze si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che disciplinano il funzionamento della Fondazione.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto n. 6 riunioni collegiali delle quali sono stati redatti appositi verbali riportati nel Libro sociale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle stesse delibere del Consiglio di amministrazione sono apparse coerenti con le finalità della Fondazione, nel rispetto della legge e dello Statuto e in conformità alle linee guide dettate dal Fondatore, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, diamo altresì atto di quanto segue:

- sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni acquisite in occasione delle nostre verifiche abbiamo constatato che sono stati adempiti tutti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali previsti dalla legge.
- abbiamo analizzato, inoltre, i debiti per erogazioni liberali, relativi ai contributi deliberati e non ancora erogati e non abbiamo alcuna osservazione al riguardo;
- in relazione ai pareri previsti ai sensi di legge e di statuto, in data 04.12.2024 abbiamo rilasciato un parere, esprimendoci positivamente, in ordine al bilancio preventivo 2025.

L'attività di vigilanza è stata indirizzata ai fini della salvaguardia e della verifica:

- del rispetto dei principi di corretta amministrazione, consistenti nella verifica della conformità delle scelte gestionali ai generali criteri di razionalità ed economicità;
- dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, avvalendosi delle strutture del socio Fondatore, e del suo regolare funzionamento in relazione alla natura dell'Ente e agli scopi previsti dallo Statuto;
- dell'adeguatezza e del funzionamento del processo di monitoraggio e valutazione delle attività istituzionali con lo scopo di assicurare la trasparenza delle attività, la loro aderenza ai fini statuari e agli indirizzi del Fondatore, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi;
- dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e dall'esame dei documenti dell'ente.

Dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare accenno nella presente Relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, in assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza da noi svolta, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 così come redatto dagli Amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione pari a Euro 154.530,02, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

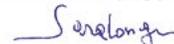
Milano, 25 marzo 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Carlo JAVORMINA (Presidente)



Dott.ssa Sara LONGONI (Revisore Effettivo)



Dott. Federico VIGEVANI (Revisore Effettivo)



FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI MILANO E.T.S.

Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio sociale chiuso al 31.12.2024

Al Fondatore Banco BPM S.p.A.

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Banca Popolare di Milano E.T.S., con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha effettuato attività di raccolta fondi da soggetti diversi dal Fondatore e in proposito non si formulano osservazioni in merito al rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Banca Popolare di Milano E.T.S., alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione Banca Popolare di Milano E.T.S. ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali

di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

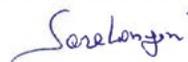
Milano, 20 marzo 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Carlo TAVORMINA (Presidente)



Dott.ssa Sara LONGONI (Revisore Effettivo)



Dott. Federico VIGEVANI (Revisore Effettivo)



COORDINAMENTO

Fondazione BPM
info@fondazionebpm.it - www.fondazionebpm.it

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Message S.p.A. Società Benefit
www.messagegroup.it

STAMPA

SOLLICITUDO Società Cooperativa Sociale ONLUS
Sede: Via della Selvagreca, Lodi - 26900 Italy

Sollicitudo è una cooperativa di solidarietà sociale senza finalità di lucro: attraverso il lavoro, promuove la riabilitazione sociale e l'inserimento lavorativo per coloro che si trovano in situazioni di bisogno e di emarginazione.

Sostiene un'utopia possibile, camminano in direzione "ostinata e contraria" al fianco di chi fa più fatica nella corsa della vita, perché tutti hanno diritto ad avere una nuova opportunità.

Vuole ricordare e condividere con tutti che, insieme, SI PUÒ FARE

FINITO DI STAMPARE

giugno 2025

Copertina: carta patinata opaca gr. 300 FSC plastificata opaca
Pagine interne: carta patinata opaca gr. 150 FSC



